

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2023

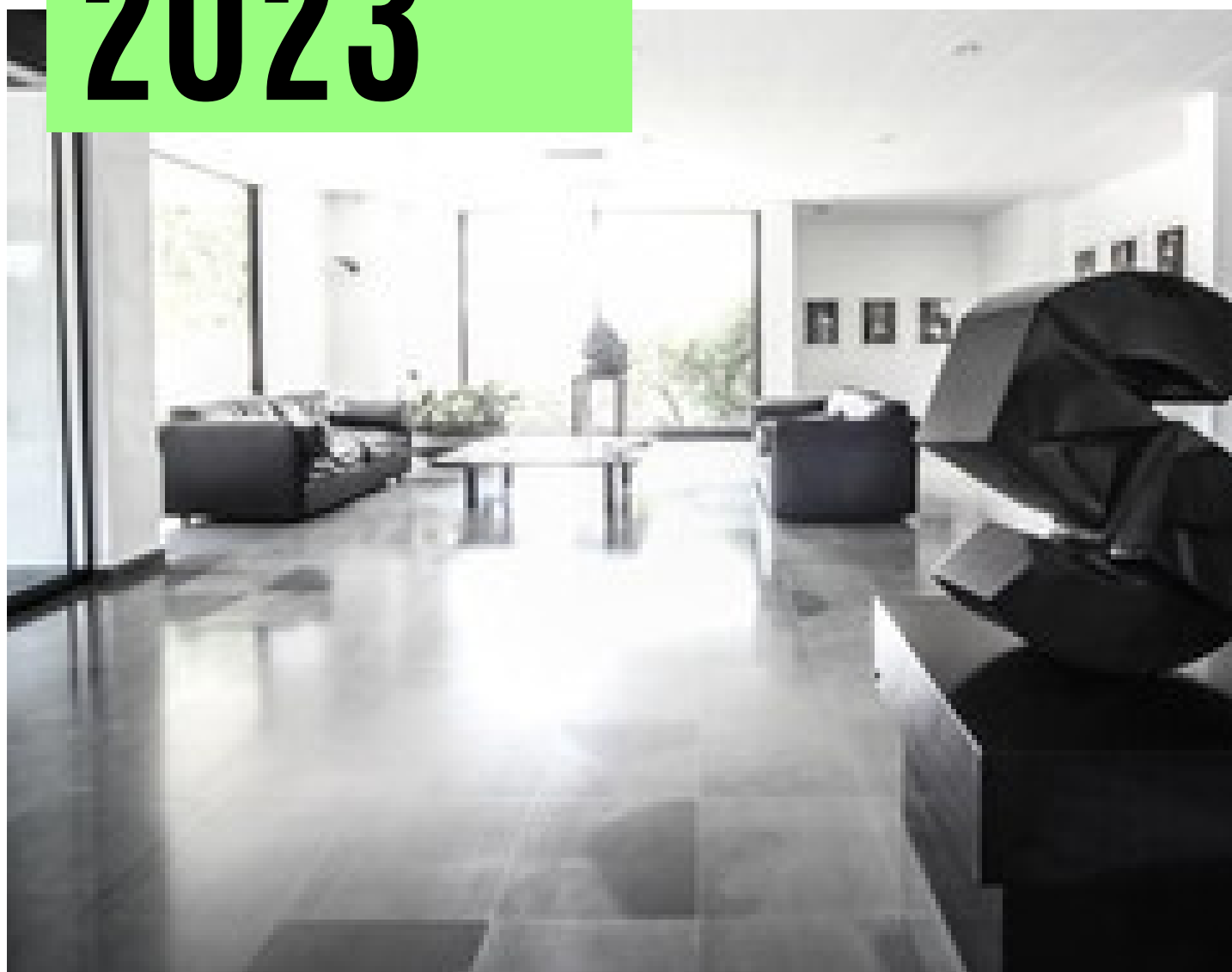


TABLE OF CONTENTS

01. Gilmar nel mondo

02. Gilmar per il mondo

03. il mondo di Gilmar

GILMAR



Gilmar S.p.A. è un'azienda italiana che ha fatto del settore moda il suo principale campo d'azione, distinguendosi per la produzione e distribuzione di abbigliamento di alta qualità. La sua storia inizia nel 1959 e si sviluppa attraverso un percorso di crescita costante, che la porta a diventare un punto di riferimento nel panorama della moda con il suo iconico brand ICEBERG. La sede centrale si trova a San Giovanni in Marignano (RN), nel polo inaugurato nel 1985 e successivamente ampliato per arrivare ad estendersi su 45.000 mq. Uno spazio che non è solo un luogo di produzione, ma un vero e proprio laboratorio di idee, sintesi di tradizione e tecnologia dove la creatività si fonde con l'innovazione per dare vita a collezioni che raggiungono il mercato globale.

Oggi Gilmar è un'organizzazione in piena espansione, che sviluppa un'ampia gamma di prodotti: dal prêt-à-porter di fascia alta alle linee giovani, con una costante e crescente attenzione alla sostenibilità. L'azienda lavora per sviluppare i propri marchi ICEBERG e ICE PLAY, i marchi gestiti in licenza come N°21 e Paolo Pecora Milano, e le collezioni di quanti decidono di affidarsi al suo know-how.

L'azienda rimane saldamente nelle mani della famiglia fondatrice: Silvano Gerani ne è il Presidente, mentre Paolo Gerani è Amministratore Delegato, Direttore Artistico e guida operativa.

La presenza di uffici Gilmar anche a Milano, cuore pulsante della moda italiana, sottolinea l'importanza di essere al centro degli eventi e delle dinamiche che animano il settore, facilitando le interazioni commerciali e le attività di marketing e comunicazione.

I NOSTRI

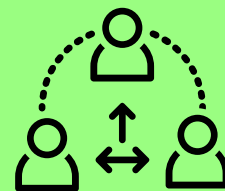
BRAND

GILMAR
DIVISIONE INDUSTRIA SPA

ICEBERG
ICE PLAY

PAOLO PECORA
MILANO

N°21



Conto terzi

01. ICEBERG

Iceberg, lanciato nel 1974 da Gilmar S.p.A., è un marchio che ha segnato la storia della moda sportiva di lusso, introducendo un approccio innovativo e giocoso al prêt-à-porter. Sin dai suoi esordi, Iceberg si è distinto per l'uso audace dei colori, le grafiche pop e un design distintivo che fonde sportività e eleganza, rivoluzionando il concetto di maglieria con un twist contemporaneo. Il marchio ha guadagnato notorietà internazionale grazie alla sua capacità di reinterpretare gli elementi della cultura pop attraverso collaborazioni con artisti e celebrità, diventando simbolo di un lusso disinvolto ma raffinato. Iceberg continua a evolversi, mantenendosi fedele al suo spirito pionieristico, esplorando nuove tendenze e tecnologie tessili, senza mai perdere di vista la qualità e l'innovazione che hanno contraddistinto il suo percorso sin dall'inizio. Con una presenza forte sia in Italia che all'estero, Iceberg rappresenta un punto di incontro tra l'heritage della moda italiana e le dinamiche della moda globale, confermandosi come un marchio capace di parlare alle nuove generazioni mantenendo inalterato il suo fascino iconico.

ICEBERG

02. ICE PLAY

Ice-Play rappresenta un'estensione contemporanea del marchio Iceberg, posizionandosi nel segmento della moda giovane e urban chic. Lanciato per rispondere alle esigenze di un pubblico alla ricerca di capi funzionali, Ice Play si distingue per le sue collezioni che uniscono design innovativo e materiali di qualità. Caratterizzato da una forte identità visiva, il marchio combina elementi di streetwear con dettagli di alta moda, offrendo una gamma di abbigliamento che spazia dalle t-shirt grafiche alle giacche tecniche, tutti contraddistinti da un'estetica vivace e giocosa. La filosofia di Ice Play si concentra sull'espressione di sé attraverso la moda, incoraggiando i nostri clienti a esplorare nuovi stili mantenendo al contempo un occhio di riguardo per la sostenibilità e l'innovazione tessile. Con un approccio orientato al futuro, Ice Play si impegna a creare collezioni che riflettano le tendenze emergenti, soddisfacendo così le aspettative di un mercato dinamico e in continua evoluzione.

ICE PLAY

03. N°21

Il brand N°21 viene lanciato nel febbraio 2010 durante la settimana della moda di Milano per la stagione Autunno/Inverno 2010-2011. Le collezioni incarnano la consapevolezza e la ritrovata libertà creativa di Alessandro dell'Acqua, il designer dietro il marchio. N°21 offre un guardaroba moderno e femminile, arricchito da accorgimenti e dettagli ispirati al mondo maschile. Questo sapiente mix di silhouette e tessuti femminili e maschili rappresenta uno dei codici distintivi del brand, creando un equilibrio unico tra eleganza e praticità.

Il designer concentra le sue energie creative su un approccio reale e significativo, sfruttando la sua profonda conoscenza della maglieria e del prodotto per proporre una nuova visione del Pret-à-porter. Le collezioni di N°21 sono caratterizzate da una combinazione di elementi contrastanti che si fondono armoniosamente, offrendo capi che sono al contempo sofisticati e accessibili.

N°21

04. Paolo Pecora Milano

Paolo Pecora, fondata nel 2006 a Milano dal designer e imprenditore Paolo Pecora, è un'azienda di abbigliamento focalizzata su Menswear e Kidswear, specialista in maglieria. Negli ultimi anni la seconda generazione di famiglia rappresentata da Filippo e Carolina Pecora, rispettivamente direttori creativi Menswear e Kidswear, sta ridefinendo nuove e inaspettate connessioni creative e stilistiche. La filosofia del brand è una visione della moda autentica e diretta, che restituisce nelle sue collezioni un approccio alla vita tutto italiano: positivo, giovane e fresco.

La mission di Paolo Pecora è un'idea di lusso accessibile attraverso prodotti ben fatti e progettati per essere utilizzati e amati per molto tempo. "Tutto parte dal filo" è uno dei motti di famiglia, la maglia infatti è il punto di partenza della collezione, una solida base di prodotti che si ritrova in molteplici varianti. Questo materiale, per cui Paolo Pecora è conosciuto in tutto il mondo, in ogni stagione viene declinato in colori, finiture e tecniche diverse, grazie a un grande lavoro di ricerca e sperimentazione. La possibilità di ridefinire la percezione di tale materiale, che si rinnova pur rimanendo classico e attuale nello stesso tempo, consente al marchio di rivolgersi a fasce d'età, clienti e mercati diversi.

PAOLO PECORA
MILANO

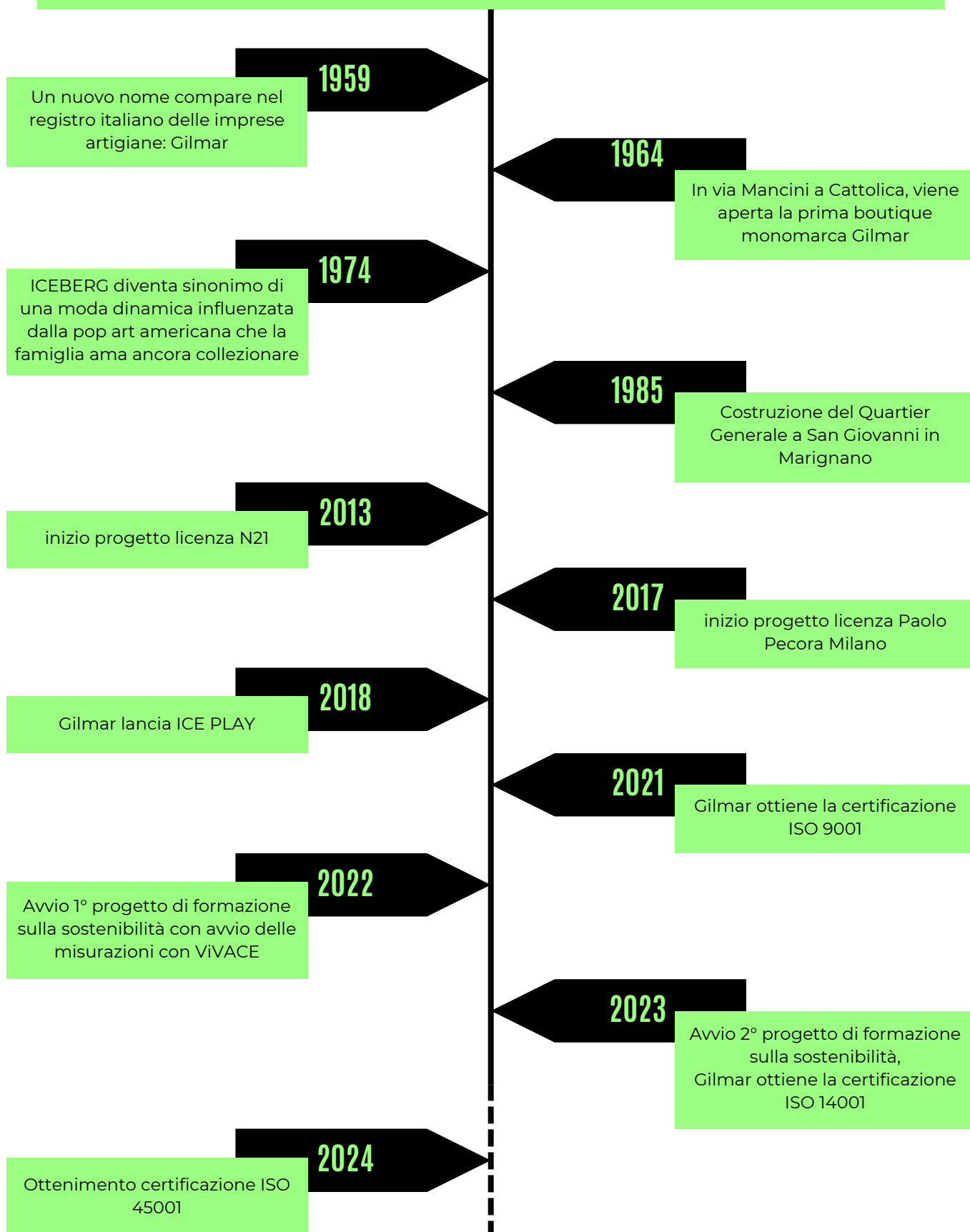
05. Conto terzi

Negli ultimi anni, Gilmar ha iniziato a mettere a disposizione di terzi il proprio know-how e la propria organizzazione aziendale per la realizzazione di prototipi, campionari e produzione di intere collezioni o di specifici capi, sia in ambito confezione che in ambito maglieria. Questo servizio è caratterizzato da un'attenzione meticolosa alla qualità, garantendo che ogni capo prodotto rispecchi gli elevati standard del marchio.

Gilmar si avvale di un network consolidato nella value chain, collaborando con fornitori e partner di fiducia per assicurare l'uso dei migliori materiali e tecniche di produzione all'avanguardia. Questo approccio integrato permette di mantenere un controllo rigoroso su ogni fase del processo produttivo, dalla selezione delle materie prime alla confezione finale, assicurando così un prodotto finale di eccellenza.

Grazie a questi valori, Gilmar non solo offre prodotti di alta qualità, ma mette anche al servizio dei terzi le sue pratiche sostenibili. Questo significa che le aziende che collaborano con Gilmar possono beneficiare delle stesse tecniche responsabili e sostenibili, contribuendo insieme a un futuro più etico e rispettoso dell'ambiente per l'industria della moda.

LA GILMAR TIMELINE



GILMAR NEL

MONDO

ESRS 2

Informativa generale

ESRS S2

La catena del valore



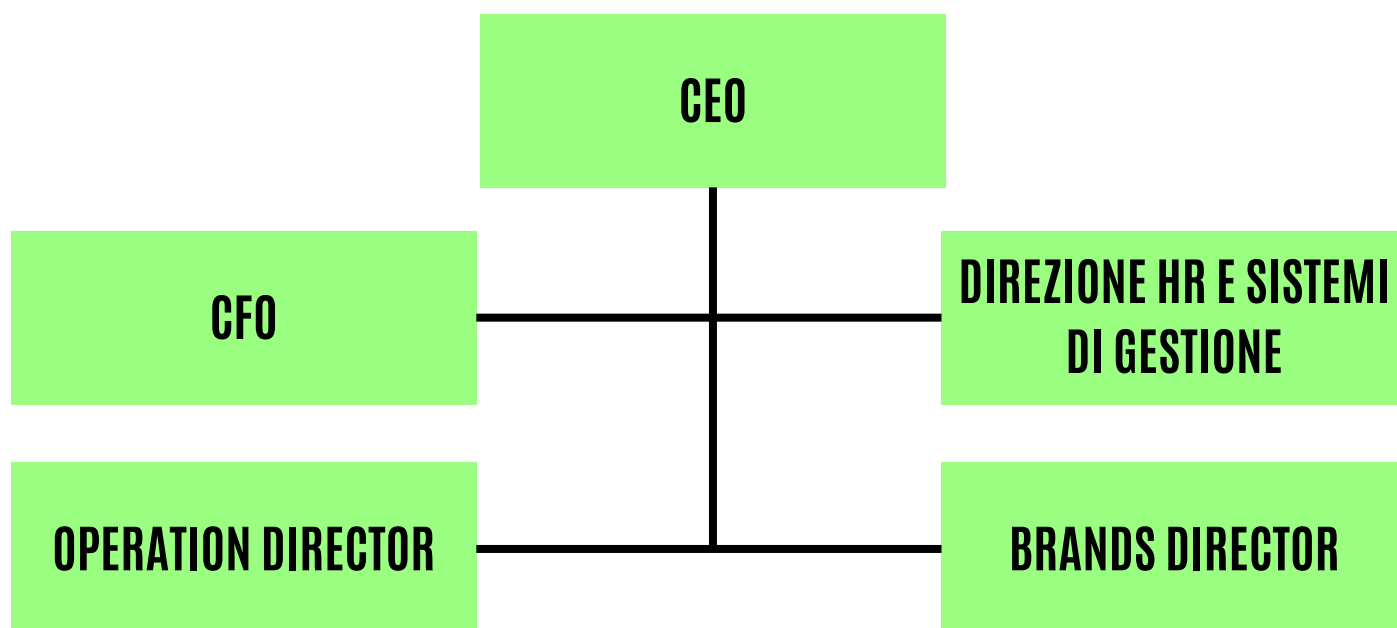
ORGANIGRAMMA E CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di corporate governance adottato da Gilmar svolge un ruolo fondamentale per garantire un'operatività chiara e responsabile dell'azienda, contribuendo in modo significativo alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo, sia per gli azionisti che per tutti gli stakeholder. Questo sistema si basa su quattro pilastri principali:

1. Il ruolo centrale degli organi di amministrazione e controllo;
2. La gestione delle risorse umane e del sistema di gestione della qualità, dell'ambiente e della sicurezza;
3. Un monitoraggio attento dei processi operativi;
4. Un forte presidio dei mercati attraverso strategie di marketing e azioni commerciali mirate.

Al management team interno si aggiungono:

- il Consiglio di Amministrazione (CdA) che riveste un ruolo centrale nella guida e nella gestione della Società. Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi di legge e dello Statuto, al Consiglio è riservata in via esclusiva la competenza in relazione alle decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico, nonché funzionali all'esercizio dell'attività di monitoraggio e di indirizzo del business, anche per quanto riguarda le tematiche di sostenibilità.
- il Collegio Sindacale (CS) vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.



GILMAR E LA SOSTENIBILITÀ

Per rispondere alla crescente attenzione alla sostenibilità, Gilmar S.p.A. ha creato un sistema che informa costantemente il management su queste tematiche, dedicandovi spazio specifico all'interno delle riunioni programmate.

Questo approccio assicura che la sostenibilità non solo rimanga una priorità strategica, ma diventi un elemento cardine del business model, permeando tutti i livelli aziendali.

La Direzione delle Risorse Umane si distingue come pilastro fondamentale in questo processo, fungendo da referente per la sostenibilità e promuovendo progetti innovativi. Questi sforzi posizionano Gilmar S.p.A. all'avanguardia, rafforzando il suo impegno verso una cultura aziendale sostenibile. L'azienda si impegna a:

- Promuovere pratiche sostenibili che generano valore per tutti gli stakeholder.
- Rafforzare l'impatto positivo sul pianeta e sulle generazioni future.

Durante gli aggiornamenti sulla sostenibilità, l'azienda analizza attentamente il proprio impatto ambientale e sociale lungo l'intera catena del valore. Questo permette di identificare opportunità di miglioramento, con l'obiettivo di trasformare Gilmar S.p.A. in un modello di riferimento per pratiche responsabili. L'azienda punta a coniugare il proprio Heritage e Know-how con un approccio innovativo verso la filiera. In linea con questo impegno ed in anticipo rispetto alle scadenze del 2026 il "Report di Sostenibilità 2023" si struttura su quanto previsto dalla normativa europea e promuove una comunicazione sempre più completa e trasparente con i suoi stakeholder.

GILMAR NEL

MONDO

ESRS 2

Informativa generale

ESRS S2

La catena del valore

GILMAR PER

IL MONDO

ESRS E1

Cambiamento climatico

ESRS E2

Inquinamento

ESRS E3

Risorse idriche

ESRS E5

Economia circolare

IL MONDO DI

GILMAR

ESRS S1

Forza lavoro

ESRS S3

Comunità

ESRS S4

Consumatore

ESRS G1

Governance

Consapevoli dell'impatto, della struttura e delle sfide del sistema moda in questo periodo storico, noi di Gilmar S.p.A. abbiamo deciso di mantenere un approccio più consapevole e orientato alla qualità dei nostri prodotti. Questo impegno non si limita alla nostra sede principale di San Giovanni in Marignano (RN), ma si estende lungo tutta la catena del valore.

Da sempre, il nostro obiettivo è fornire prodotti di altissima qualità, veri e propri emblemi di un'eleganza senza tempo, destinati a passare di generazione in generazione e a incarnare l'autenticità del Made in Italy.

Abbiamo diffuso questa filosofia in tutto il mondo e, attraverso rigorosi controlli di due diligence, ci assicuriamo che i nostri fornitori e laboratori condividano la nostra visione, operando secondo gli standard più elevati. Prima di essere messi in vendita, i nostri prodotti sono sottoposti a un severo controllo di qualità. Per noi, ogni capo che porta la nostra etichetta è un pezzo unico e prezioso. La certificazione ISO 9001 è la conferma del nostro impegno verso questi valori, una garanzia sia per i clienti finali che per i partner produttivi. Chi si affida a noi sa di poter contare su una rete di eccellenza unica e sulla massima cura per i propri capi, che trattiamo come se fossero dei nostri bran.

La certificazione ISO 9001 attesta inoltre il nostro impegno proattivo nella gestione del rischio e nel controllo, integrando pratiche di sostenibilità in ogni fase del processo produttivo. Monitoriamo costantemente i rischi ambientali e sociali, implementando misure preventive per minimizzare gli impatti negativi. Questo impegno è evidente dai dati ambientali riportati in questo documento, che vengono monitorati e aggiornati costantemente sulla piattaforma ViVACE, e dai nostri KPI interni, che rappresentano un sistema fondamentale per comprendere quotidianamente il nostro modo di lavorare e la direzione che stiamo seguendo. La nostra strategia di gestione del rischio è fondamentale per la protezione dell'azienda e, al tempo stesso, garantisce la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli stakeholder: dai dipendenti ai clienti, dai fornitori alla comunità.

ANALISI DI MATERIALITÀ

Nell'ambito del suo impegno verso la responsabilità sociale e ambientale, Gilmar ha intrapreso l'importante passo di elaborare una prima definizione di temi materiali per il gruppo, con l'obiettivo di delineare una strategia sostenibile e orientata al futuro. La definizione dei temi di materialità evidenzia le priorità di Gilmar nel breve e lungo termine, e conferma il percorso di allineamento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

I temi materiali selezionati rappresentano non solo gli ambiti di maggiore rilevanza in cui l'azienda intende concentrare i suoi sforzi, ma anche la sua volontà di integrare principi di sostenibilità all'interno delle proprie decisioni strategiche, delle relazioni con gli stakeholder e delle sue attività operative. Questo approccio mira a consolidare il ruolo di Gilmar come impresa responsabile, capace di generare valore economico, sociale e ambientale, per tutti i suoi portatori di interesse.

TEMI DI MATERIALITÀ

GESTIONE AMBIENTALE CONSAPEVOLE

- Product Design and Life Cycle
- Climate change
- Impatto ambientale



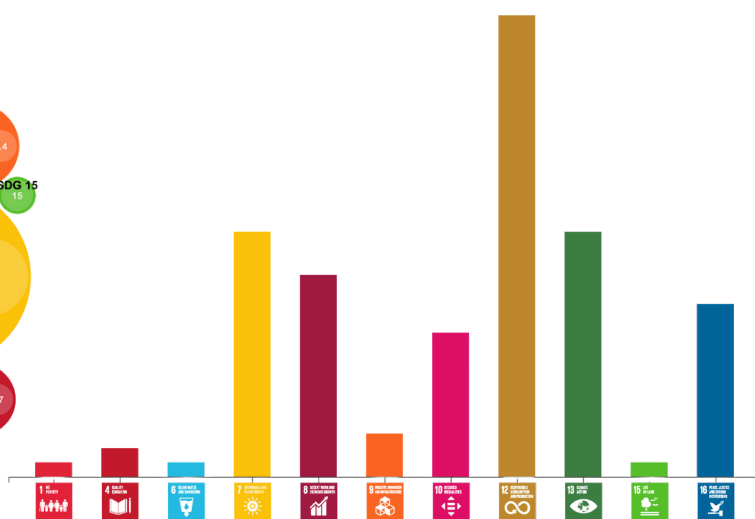
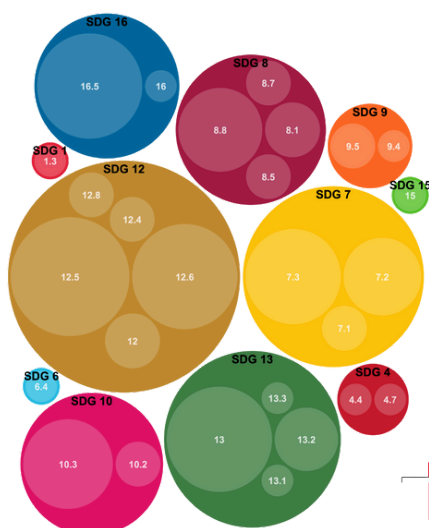
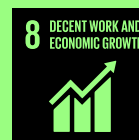
CAPITALE UMANO

- Pratiche di lavoro
- Diversità e inclusione
- Know-How



GOVERNANCE E QUALITÀ

- Data Security
- Sicurezza e qualità del prodotto
- Gestione della supply chain



“SDG Targets” a sx e “Relevant SDGs” a dx secondo l’ “SDG Mapper” dell’EU

In conformità alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), abbiamo adottato il principio della doppia materialità per identificare i temi ESG più rilevanti. Questo approccio ci ha permesso di analizzare sia l'impatto delle nostre attività su ambiente, società e governance, sia l'influenza che i fattori ESG esercitano sulla nostra performance. La doppia materialità ci garantisce una visione completa della sostenibilità, consentendoci di individuare con maggiore precisione le priorità per i nostri stakeholder e di rendicontare in modo trasparente e completo le nostre attività. Nel seguito del documento saranno illustrati i temi materiali individuati e le relative strategie. Il presente report testimonia il nostro impegno per una creazione di valore sostenibile e responsabile, in linea con i principi della CSRD e le aspettative dei nostri stakeholder.

STAKEHOLDER

Nel quadro della sua strategia aziendale, Gilmar S.p.A. attribuisce grande importanza alla gestione e al coinvolgimento degli stakeholder, riconoscendo il loro ruolo cruciale nella sostenibilità e nel successo dell'azienda. Questi stakeholder includono:

01. Dipendenti e organizzazioni sindacali

Gilmar vede i suoi dipendenti come la chiave del successo e dell'innovazione. L'azienda investe in formazione e sviluppo professionale, promuove un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, e mantiene un dialogo costruttivo con le organizzazioni sindacali per garantire condizioni di lavoro eque e sostenibili. Questo impegno si riflette in politiche HR orientate alla soddisfazione e al benessere dei dipendenti, fondamentali per motivare il personale e attrarre nuovi talenti.

02. Associazioni di categoria

La collaborazione con associazioni di categoria permette a Gilmar di rimanere aggiornata sulle normative, le tendenze di mercato e le best practices del settore moda. Questo network di relazioni contribuisce a rafforzare la sua reputazione e a promuovere standard di sostenibilità e responsabilità sociale nell'industria della moda, oltre a facilitare l'accesso a iniziative congiunte e progetti di ricerca e sviluppo.

03. Proprietà dell'azienda

La governance di Gilmar riflette l'equilibrio tra le visioni di lungo termine dei fondatori e le esigenze operative quotidiane. La direzione si impegna a guidare l'azienda attraverso strategie che contribuiscano anche allo sviluppo sociale ed economico delle comunità in cui opera. La trasparenza, l'etica e la responsabilità sono valori fondamentali che guidano le decisioni aziendali, assicurando che gli obiettivi di crescita siano allineati con i principi di responsabilità sociale d'impresa.

04. Clienti

Gilmar valorizza la relazione con i clienti, sia nel settore business-to-business che nel mercato consumer. L'azienda si impegna a comprendere e anticipare le esigenze del mercato, offrendo soluzioni su misura che soddisfino gli standard qualitativi e le aspettative di un pubblico sempre più informato ed esigente. Il nostro business model e i nostri valori sono messi a disposizione di tutti i partner economici che ci hanno scelto e che ci sceglieranno, per immettere sul mercato prodotti sostenibili di alta qualità. Il nostro impegno verso la sostenibilità è volto a migliorare la nostra performance ambientale, ed offre, anche ai nostri partner, l'opportunità di condividere e beneficiare di pratiche responsabili e all'avanguardia.

05. Distributori e retailer online

La collaborazione con distributori e retailer online è essenziale per garantire una presenza capillare e una disponibilità costante dei prodotti. L'azienda lavora per ottimizzare la catena di distribuzione, implementando strategie logistiche che assicurino efficienza e puntualità nella consegna, facilitando così l'accesso dei consumatori ai suoi prodotti ovunque si trovino.

06. Fornitori

La selezione dei fornitori è basata su criteri rigorosi che includono affidabilità, competenza e capacità di innovazione. Gilmar punta a costruire relazioni a lungo termine basate sulla fiducia reciproca, incentivando i fornitori a conformarsi agli elevati standard di qualità ed efficienza richiesti, al fine di contribuire alla creazione di prodotti che rispecchino l'eccellenza dell'azienda.

07. Partner commerciali, agenti, licenziatari

Gilmar valorizza le relazioni con partner commerciali per espandere la sua presenza e accedere a nuove opportunità di mercato, sottolineando l'importanza di una collaborazione reciprocamente vantaggiosa.

08. Comunità locale e generazioni future

Gilmar s'impegna attivamente nel supporto alla comunità locale, promuovendo iniziative che permettano lo sviluppo economico-sociale del territorio del comune di San Giovanni in Marignano. Si inserisce in questo contesto il progetto del corso di formazione per tecniche confezione partito nel 2023 che si è svolto in un'aula appositamente allestita all'interno dello stabilimento Gilmar, corso a cui se ne affiancherà uno simile per la parte maglieria nel primo semestre del 2024.

09. Media

Attraverso una comunicazione trasparente e proattiva con i media, Gilmar cerca di costruire una relazione basata sulla fiducia e sulla chiarezza, essenziale per veicolare i valori e gli obiettivi dell'azienda.

10. Investitori e banche

L'azienda si impegna a mantenere relazioni basate sulla trasparenza con gli investitori e le banche, ponendo maggiore enfasi sulle iniziative di tipo comunitario e sulle collaborazioni che rafforzino il suo impegno sociale e locale.

STRATEGIA AZIENDALE

Il 2023 è stato un anno impegnativo per il settore, ancora alle prese con la ripresa post-pandemia e con un contesto globale segnato da incertezze geopolitiche e inflazione. Nonostante questo scenario complesso, Gilmar ha dimostrato grande resilienza, confermando il trend di crescita dell'anno precedente e rafforzando il proprio impegno per la sostenibilità e l'innovazione. Un impegno riconosciuto anche a livello locale, con il premio "Excelsa – Romagna Award" per la sostenibilità, assegnato a Gilmar da Confindustria Romagna.

Consapevoli dell'impatto ambientale del settore moda, abbiamo intrapreso azioni concrete per monitorare e ridurre la nostra impronta lungo tutta la filiera. Attuiamo un percorso di miglioramento continuo che nel tempo ci ha permesso di ottenere la certificazione ISO 14001. La nostra strategia ambientale non solo migliora le nostre performance, ma offre a tutto il nostro network l'opportunità di condividere pratiche responsabili e innovative.

L'innovazione è da sempre nel DNA di Gilmar, un valore che guida sia la creazione dei nostri capi che le decisioni aziendali. Nel 2023 abbiamo investito oltre 5,9 milioni di euro in ricerca e sviluppo, collaborando con professionisti esterni per creare prodotti che rispondano alle esigenze dei clienti e consolidino il nostro know-how.

In un contesto economico particolarmente difficile e turbolento guardiamo al futuro con fiducia, puntando su una crescita sostenibile che vada di pari passo con i risultati economici. Crediamo che l'impegno per l'innovazione e la sostenibilità ci permetterà di creare valore a lungo termine per tutti coloro che condividono la nostra visione di un futuro più responsabile e prospero.

LA CATENA DEL VALORE GILMAR

I risultati ottenuti sono dovuti soprattutto ad una catena del valore di eccellenza che, in questo periodo storico, rappresentano il core del “Made in Italy”.

**IDEAZIONE,
SVILUPPO E
CREAZIONE DEL
PROTOTIPO**

I direttori creativi interni e quelli dei nostri partner produttivi hanno a disposizione un team di eccellenza, composto dai migliori tecnici ed esperti del settore. Nel nostro quartier generale, trasformano i sogni in prodotti concreti di altissima qualità e fattura, grazie alla formazione dei nostri dipendenti basata sui 60 anni del nostro know-how.

**FORNITURA DI
MATERIE PRIME**

I fornitori sono uno dei protagonisti più importanti della nostra filiera. Da sempre selezioniamo solo fornitori con altissimi standard e che possono garantire a noi e i nostri clienti tessuti e filati della miglior qualità sul mercato.

**LAVORAZIONE
DELLE MATERIE
PRIME**

In 60 anni siamo riusciti a creare un networking di laboratori “Made in Italy” che rappresenta un unico nel suo genere. Collaborando con loro siamo sempre riusciti a realizzare l'impossibile per noi e per i nostri partner.

**PRODUZIONE E
ASSEMBLAGGIO**

Il personale dei reparti modelleria, sartoria, maglieria, confezionamento e stiro sono la nostra risorsa più preziosa. Nel nostro quartier generale abbiamo prodotto e produciamo per i nostri brand e per i nostri partner capi che hanno fatto la storia della moda grazie alla loro originalità e qualità. Per le lavorazioni che non possiamo gestire direttamente, ci affidiamo a laboratori esterni che condividono i nostri standard di qualità e la nostra passione per il prodotto..



Ci concentriamo sull'ottimizzazione dei processi di magazzino per garantire efficienza nella gestione dei flussi di merci. Utilizzando tecnologie automatizzate, offriamo un'organizzazione precisa e servizi di distribuzione strutturata. Ci impegniamo anche a mantenere un rigoroso controllo finanziario per una corretta gestione delle scorte.

L'azienda offre ai propri clienti finali e partner commerciali un servizio clienti sempre disponibile, pronto a soddisfare ogni esigenza e a trovare la soluzione più adeguata.

Recuperiamo gli scarti tessili di produzione, destinandoli a operatori specializzati. Inoltre, gestiamo le rimanenze utilizzandole per corsi di formazione o per progetti specifici di upcycling.

A differenza di molte altre aziende, Gilmar ha mantenuto la capacità di poter gestire internamente tutte le fasi del processo produttivo, sia per la confezione che per la maglieria, dalla creazione del design alla costruzione dei capi, dall'immagazzinamento alla distribuzione. Questo modello integrato ci garantisce flessibilità, efficienza e un controllo totale sulla qualità del prodotto finale. I nostri partner, inoltre, possono beneficiare di un prezioso archivio di conoscenze accumulato in 60 anni di storia.

Gilmar riconosce l'importanza di una catena del valore responsabile e sostenibile, che integri le dimensioni economica, sociale e ambientale. Per questo motivo ci impegniamo a garantire condizioni di lavoro eque e sicure lungo tutta la nostra filiera, promuovendo la crescita e il benessere di tutti gli attori coinvolti.

Il nostro Codice Etico Aziendale rappresenta il fondamento del nostro impegno per la sostenibilità e le nostre misure a tutela della nostra grande famiglia distribuita in una delle più stabili catene del valore del Made in Italy. Esso definisce i principi e i valori che guidano le nostre azioni e le nostre relazioni con dipendenti, collaboratori, fornitori e partner. In questo report si concentra la nostra cultura aziendale basata sull'integrità, la trasparenza, il rispetto dei diritti umani e la valorizzazione delle diversità. Il Codice si estende a tutta la catena del valore, garantendo che i nostri partner esterni condividano i nostri stessi principi e si impegnino a rispettare gli standard etici e sociali più elevati.

Consideriamo la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti e di tutte le persone che lavorano con noi una priorità assoluta. Implementiamo rigorose misure di prevenzione e protezione per garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre, con particolare attenzione alla formazione e all'informazione dei lavoratori sui rischi specifici. Monitoriamo costantemente le condizioni di lavoro e promuoviamo iniziative per il benessere fisico e psicologico dei nostri collaboratori e ci assicuriamo che ciò accada anche nelle realtà dei nostri partner.

Ci impegniamo a rispettare pienamente i diritti fondamentali dei lavoratori, in linea con le convenzioni internazionali e le normative nazionali. Garantiamo e sosteniamo la libertà di associazione, la contrattazione collettiva e il diritto a condizioni di lavoro eque e dignitose, inclusi salari equi, orari di lavoro regolamentati e periodi di riposo adeguati. Condanniamo fermamente qualsiasi forma di lavoro minorile, lavoro forzato e discriminazione.

Promuoviamo la diversità e l'inclusione in tutte le nostre attività, riconoscendo il grande valore delle individualità di ogni singola persona partecipe della nostra catena del valore. Ci impegniamo a garantire e che vengano garantiti dai nostri partner pari opportunità a tutti i membri della nostra grande famiglia del "Made in Italy", indipendentemente dal genere, dall'età, dall'origine etnica, dalla religione, dall'orientamento sessuale o da qualsiasi altra condizione personale.

Crediamo che lo sviluppo e la formazione continua siano essenziali per la crescita professionale e personale dei nostri dipendenti. Offriamo programmi di formazione mirati per accrescere le competenze e le conoscenze dei nostri collaboratori, incoraggiando la loro partecipazione a percorsi di crescita interna. Questo ci permette di essere sempre all'avanguardia, anche in ambito ambientale, come dimostrano i due percorsi di sostenibilità intrapresi negli ultimi due anni.

La nostra catena del valore è un ecosistema di responsabilità sociale che coinvolge non solo noi e la nostra famiglia ma anche tutti i nostri stakeholder. Collaboriamo attivamente con i nostri fornitori e partner per promuovere pratiche di lavoro responsabili e condizioni di lavoro eque lungo tutta la filiera. Ci impegniamo a mantenere un dialogo aperto e trasparente con i nostri stakeholder, raccogliendo feedback e suggerimenti per migliorare costantemente le nostre performance in ambito sociale.

Gilmar Srl crede che una catena del valore responsabile sia un fattore chiave per il successo a lungo termine dell'azienda. Attraverso il nostro impegno per la sostenibilità sociale, contribuiamo a creare un ambiente di lavoro positivo e inclusivo, promuovendo la crescita e il benessere di tutti gli attori coinvolti.

Questi nostri valori ci hanno permesso di creare un ambiente unico in cui i nostri dipendenti si sentono gratificati come dimostra la nostra anzianità media di 22 anni. Una volta che entri in Gilmar e inizi a conoscere un ambiente dove creatività ed innovazione convivono da più di 60 anni non la vuoi lasciare ma anzi vuoi diventare custode e ambasciatore del nostro know-how che ha fatto la storia del Made in Italy.

Gilmar è così diventato un mondo dove da un lato sono stati incubati grandissimi talenti del calibro di Jean-Charles de Castelbajac, Marc Jacobs, Vivienne Westwood, Federico Curradi, Alexis Martial, Giambattista Valli e, il nostro genio creativo di oggi, James Long, che hanno plasmato negli anni l'identità di Iceberg facendolo diventare uno dei più grandi simboli del Made in Italy in giro per il mondo.

Dall'altro lato ci sono invece gli artisti che hanno trovato nell'ecosistema Gilmar il luogo perfetto dove poter dar vita alle loro opere. Ed è così che Alessandro Dell'Acqua e Paolo Pecora hanno deciso di affidare completamente a Gilmar i loro brand e che Missoni, Dsquared2, Fausto Puglisi, Anna Sui e gli stessi Giambattista Valli e Marc Jacobs hanno deciso di collaborare con noi.

Il nostro grande know-how è custodito nel nostro archivio e messo a disposizione di chi deciderà di entrare a far parte del nostro mondo e ci sceglierà come partner strategici per concretizzare le proprie idee affidandosi a noi per il design, la creazione, la produzione artigianale, la logistica, la distribuzione e la comunicazione.

GESTIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Gilmar adotta un approccio proattivo alla gestione del rischio, consapevole che la sua capacità di anticipare e mitigare le potenziali minacce è fondamentale per il successo a lungo termine dei nostri marchi e dei nostri partner ma soprattutto per l'integrità della nostra filiera. Non si tratta solo di proteggere l'azienda da perdite finanziarie, ma anche di preservare la sua reputazione, garantire la fiducia degli stakeholder e promuovere uno sviluppo sostenibile.

Ci impegniamo quindi ad analizzare costantemente il panorama economico, sociale e ambientale per identificare tempestivamente i rischi emergenti e adattare le nostre solide politiche di conseguenza.

La nostra attenzione non si limita ai rischi finanziari tradizionali, ma abbraccia una prospettiva più ampia che include la conformità normativa, la tutela ambientale, il rispetto dei diritti umani e la sicurezza informatica. Ci sentiamo infatti responsabili della salute di tutti gli attori della nostra catena del valore: dai dipendenti ai clienti, dai fornitori alla comunità in cui opera.

Proprio per questo motivo, con il fine di garantire piena trasparenza e integrità, l'azienda ha implementato un sistema di whistleblowing che consente a chiunque di segnalare in modo anonimo eventuali comportamenti scorretti, violazioni del codice etico o violazioni delle normative vigenti. Ogni segnalazione viene presa con grande serietà e gestita con la massima attenzione.

La protezione dei dati è un'altra priorità per Gilmar e abbiamo investito per creare un'infrastruttura informatica che possa garantire la sicurezza delle informazioni sensibili, sia aziendali che personali. La nostra conformità al GDPR e ad altri standard internazionali dimostra il nostro impegno a salvaguardare la privacy dei nostri clienti e dipendenti.

L'azienda crede fermamente che la gestione del rischio non sia solo una questione di conformità, ma un'opportunità per migliorare l'efficienza operativa, rafforzare la resilienza e creare un vantaggio competitivo. Tutte queste iniziative sono intrinseche del nostro modello di Governance e nell'ultima sezione di questo report se ne possono trovare le dimostrazioni. Attraverso un approccio integrato e una cultura aziendale che promuove la consapevolezza del rischio a tutti i livelli, siamo in grado di affrontare le sfide del futuro.

METRICHE E TARGET

Trasparenza e concretezza sono fondamentali per Gilmar. Per questo, adottiamo metriche e target specifici per migliorare costantemente le nostre prestazioni ambientali e qualitative. L'attendibilità dei dati nel nostro report di sostenibilità è garantita da tre elementi chiave:

01. ISO 9001

La ISO 9001 che certifica il nostro Sistema di Gestione della Qualità assicurando che i processi di raccolta e gestione dei dati siano efficienti, accurati e orientati alla soddisfazione degli stakeholder.

02. ISO 14001

La ISO 14001 che certifica che il nostro Sistema di Gestione Ambiente garantendo che i dati relativi alle prestazioni ambientali siano raccolti e gestiti in modo sistematico e trasparente, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività.

03. ViVACE

L'uso della piattaforma ViVACE, un tool avanzato di analisi e gestione dei dati di sostenibilità che permette di monitorare in tempo reale le nostre prestazioni, identificare aree di miglioramento e garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati riportati.

La sinergia tra questi tre componenti è fondamentale per consolidare la nostra credibilità e guidare le nostre strategie di miglioramento in ambito sostenibilità. Grazie a dati precisi e trasparenti, possiamo definire obiettivi ambiziosi e raggiungere risultati concreti.

Nel dettaglio, la piattaforma ViVACE si rivela un strumento fondamentale per il monitoraggio del conseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità, con particolare riferimento all'ambito ambientale.

Questa soluzione innovativa si distingue per tre caratteristiche: la capacità di quantificare i prodotti, i processi e le iniziative di sostenibilità; l'adattabilità a vari settori industriali; l'illustrazione intuitiva e realistica del contesto aziendale. In questo modo, otteniamo una visione completa di ciò che accade all'interno di Gilmar, permettendoci di monitorare i progressi verso gli obiettivi e individuare le aree in cui possiamo potenziare le nostre prestazioni.

I dati tangibili e quantificabili forniti dalla piattaforma ci consentono di definire i Key Performance Indicator (KPI) per la sostenibilità, che possono essere condivisi con i nostri stakeholder per illustrare i nostri processi e piani futuri.

Attualmente, in azienda, sfruttiamo principalmente ViVACE per monitorare gli aspetti ambientali della sostenibilità. La piattaforma è in continua evoluzione: presto integreremo la componente sociale, per misurare e monitorare anche obiettivi legati a condizioni di lavoro, salute e sicurezza, diritti umani e inclusione sociale.

GILMAR PER

IL MONDO

ESRS E1

Cambiamento climatico

ESRS E2

Inquinamento

ESRS E3

Risorse idriche

ESRS E5

Economia circolare



CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico sta trasformando il mondo in cui viviamo e lavoriamo. Anche il settore moda deve fare la sua parte, riconoscendo il proprio impatto e adottando strategie per ridurre le emissioni, promuovere l'economia circolare e proteggere le risorse del pianeta. Solo così potrà garantire la propria resilienza e sostenibilità nel futuro.

Gilmar sta avviando un piano di transizione climatica ambizioso e concreto. La sua concretezza la si può vedere anche da questo report di sostenibilità in cui l'azienda si è impegnata ad analizzare in maniera più dettagliata possibile il proprio impatto sul cambiamento climatico con i dati e le risorse a disposizione. Questa prima fase è stata fondamentale per avviare un piano che prevede l'adozione di tecnologie a basse emissioni, l'ottimizzazione dei processi produttivi e l'incremento dell'uso di energie rinnovabili. Il nostro obiettivo, in linea con le politiche europee, è quello di ridurre le emissioni di gas serra del 50% entro il 2030 e raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050.

Gilmar si impegna concretamente per la sostenibilità ambientale, adottando misure specifiche per ridurre il proprio impatto, tra cui:

- l'implementazione di processi industriali 4.0 e l'investimento in importanti interventi strutturali di conversione per ridurre al minimo le emissioni di CO₂ dello stabilimento di San Giovanni in Marignano (RN),
- L'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali e promozione del riciclo e del riuso dei materiali.

Per attuare questo piano, Gilmar ha intrapreso diverse azioni, come la realizzazione di audit energetici per identificare le aree di miglioramento attraverso la piattaforma ViVACE, e programmi di formazione per i dipendenti per promuovere comportamenti sostenibili. Stiamo attivamente lavorando per applicare queste politiche attraverso l'intera catena del valore. Abbiamo programmato un'analisi dettagliata dei nostri fornitori e laboratori, con l'obiettivo di garantire che i nostri partner condividano i nostri valori fondamentali e contribuiscano a mantenere l'eccellenza della nostra catena del valore.

Il cambiamento climatico impatta direttamente sulle risorse naturali, sulla disponibilità delle materie prime, sui pattern di consumo, nonché sui costi operativi, ed è per questo che stiamo ripensando profondamente le nostre strategie aziendali gettando le basi per un nuovo sistema moda. Gilmar è consapevole che integrare la sostenibilità ambientale nel proprio modello di business significa non solo ridurre l'impatto negativo delle proprie operazioni sull'ambiente, ma anche anticipare i cambiamenti nel comportamento dei consumatori e nelle normative. Questo approccio garantisce lungimiranza e stabilità alle strategie aziendali, assicurando che l'azienda sia pronta ad affrontare le sfide future del cambiamento climatico.

ENERGIA

La gestione dell'energia rappresenta un aspetto critico nelle operazioni dello stabilimento di Gilmar situato a San Giovanni in Marignano. In risposta alle crescenti preoccupazioni ambientali e all'esigenza di promuovere pratiche operative sostenibili, l'azienda ha implementato una serie di miglioramenti volti ad ottimizzare l'efficienza energetica dello stabilimento. Questi sforzi si sono concretizzati in una riduzione significativa della dipendenza da fonti energetiche fossili, attraverso l'introduzione di tecnologie all'avanguardia e la revisione dei processi produttivi.

Tra le iniziative adottate, vi è l'installazione di sistemi di illuminazione a basso consumo energetico, l'upgrade degli impianti termici con soluzioni a minor impatto ambientale e l'investimento in fonti rinnovabili per la generazione di energia. Queste modifiche non solo contribuiscono a ridurre l'impronta di carbonio dell'attività produttiva, ma portano anche a una diminuzione dei costi operativi legati al consumo energetico.

MIX ENERGETICO

Di seguito si riporta il report energetico sintetico 2023.

ENERGIA	UNITÀ DI MISURA	2023
Totale Consumo di energia interno	GJ	13.608,59
Di cui da fonti Rinnovabili	GJ	1.970,73
Di cui da fonti Non rinnovabili	GJ	11.637,86
Totale Consumo di energia da combustibili	GJ	9.752,37
Di cui da fonti Non rinnovabili	GJ	9.752,37
Diesel	GJ	1.782,15
Metano	GJ	7.970,23
Totale Energia Acquistata	GJ	2.970,21
Di cui Elettrica	GJ	2.970,21
Di cui da fonti Rinnovabili	GJ	1.084,72
Di cui da fonti Non rinnovabili	GJ	1.885,49
Totale Energia Venduta	GJ	227,17
Elettrica	GJ	227,17
Di cui da fonti Rinnovabili	GJ	227,17
Totale Energia Autoconsumata	GJ	886,01
Elettrica	GJ	886,01
Di cui da fonti Rinnovabili	GJ	886,01

Tabella 1: GRI 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione

FOTOVOLTAICO

L'azienda ha investito notevoli sforzi nell'utilizzo di energia da fonte rinnovabile, ne è la dimostrazione l'impianto fotovoltaico da 280 kWp attivo da luglio 2023. Questo rappresenta un investimento strategico volto a promuovere un uso più sostenibile delle risorse energetiche e ad allinearsi con gli obiettivi internazionali di riduzione dei gas climalteranti. Un ulteriore effetto positivo dato dall'installazione del sistema fotovoltaico è stata la riduzione della spesa energetica, evidenziando un'efficace convergenza tra sostenibilità ambientale ed economica di cui vedremo meglio gli impatti dal 2024 in avanti.

Di seguito è riportato il report fotovoltaico del 2023

FOTOVOLTAICO	UNITÀ DI MISURA	2023
Potenza installata	kWp	208.000
Energia prodotta	kWh	309.216
Energia ceduta alla rete	kWh	63.102
Energia autoconsumata	kWh	246.114

Tabella 2: GRI 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione



GHG EMISSION

La riduzione delle emissioni di gas serra o gas climalteranti, ovvero quelle sostanze che contribuiscono all'innalzamento del clima a livello globale, rappresentano una sfida per tutte le realtà industriali del pianeta. Per questo motivo Gilmar ha deciso di impegnarsi nel monitorare e ridurre le proprie emissioni.

Le fonti principali di emissioni di gas serra attribuite alle nostre attività sono identificate come segue:

- Gas Naturale: Impiegato sia per il riscaldamento degli ambienti aziendali sia per la produzione di vapore, necessario nei vari processi produttivi. Il gas naturale costituisce una quota sostanziale delle emissioni totali di gas serra.
- Carburante per Viaggi Aziendali: carburante consumato per i viaggi aziendali, inclusi i trasferimenti di personale e il trasporto legato alle attività operative.
- Energia Elettrica da Rete: L'acquisto di energia elettrica, necessaria per alimentare gli impianti, le macchine e gli uffici, quando prodotta da fonti energetiche fossili, contribuisce in modo rilevante al bilancio complessivo delle emissioni di gas serra dell'azienda.

Negli ultimi anni, vi è stato un significativo decremento nei consumi di gas naturale destinati al riscaldamento degli ambienti, attribuibile a interventi impiantistici mirati e modifica degli orari di lavoro. Questa riduzione è stata concomitante all'implementazione di processi di elettrificazione degli impianti, i quali hanno favorito la creazione di sinergie con l'installazione del nuovo tetto fotovoltaico.

Le nostre emissioni sono quantificate utilizzando il GHG Protocol, con l'impiego di fattori di emissione specifici per garantire la massima accuratezza.

I dati relativi alla valutazione delle emissioni Scope 1 e Scope 2 sono presentati nella tabella seguente:

GHG EMISSION	UNITÀ DI MISURA	2023
Totale Emissioni Scope 1	tCO2eq	510,02
Di cui Combustione stazionaria	tCO2eq	395,63
Metano	tCO2eq	395,63
Di cui Combustione mobile	tCO2eq	114,39
Diesel	tCO2eq	114,39
Totale Emissioni Scope 2 Market Base	tCO2eq	252,44
Elettrica	tCO2eq	252,44
Totale Emissioni Scope 2 Local Base	tCO2eq	206,50
Elettrica	tCO2eq	206,50
Totale Emissioni Scope 1+2MB	tCO2eq	762,46

Tabella 3: GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2)

Note:

- Durante l'anno 2023 non sono state riscontrate perdite di f-gas.
- I mix energetici utilizzati nel calcolo Scope 2 sono riferiti all'anno 2022

La problematica delle emissioni di Scope 3 rappresenta un nodo cruciale nel panorama delle sfide ambientali che le aziende si trovano ad affrontare; Gilmar non rappresenta un'eccezione in questo contesto. Diversamente dalle emissioni di Scope 1 e 2, che sono strettamente controllate e gestite dall'azienda, le emissioni di Scope 3 sono generate da attività sia a monte che a valle nella catena del valore. Queste includono l'acquisizione di materie prime, il trasporto dei nostri prodotti, l'utilizzo dei prodotti da parte dei consumatori e la fase finale della vita dei prodotti.

La raccolta di dati accurati e completi sulle emissioni di Scope 3 necessita di un profondo livello di collaborazione e condivisione di informazioni con i partner lungo la catena del valore. Gilmar comprende pienamente l'importanza di una rendicontazione trasparente e precisa delle emissioni di Scope 3, tuttavia al momento non dispone dei dati necessari per fornire una stima affidabile.

Invece di fornire dati approssimativi e potenzialmente fuorvianti, abbiamo deciso di intraprendere un percorso di miglioramento che ci consentirà di raccogliere dati più precisi e completi sulle emissioni di Scope 3. Questo processo comprende:

- Mappatura della catena del valore: Identificazione di tutte le attività a monte e a valle che contribuiscono alle emissioni di Scope 3.
- Coinvolgimento dei fornitori: Collaborazione con i fornitori per ottenere dati sulle loro emissioni.
- Sviluppo di metodologie di calcolo: Definizione di metodologie di calcolo affidabili per stimare le emissioni di Scope 3.
- Implementazione di sistemi di monitoraggio: Introduzione di sistemi per monitorare le emissioni di Scope 3 nel tempo.

Ci impegniamo a pubblicare il calcolo di tutte le emissioni della filiera nei prossimi report di sostenibilità. Crediamo che questo approccio graduale e trasparente sia il più responsabile per garantire una rendicontazione di sostenibilità affidabile e di qualità.

RISCHI E OPPORTUNITÀ CLIMATICHE

In Gilmar siamo consapevoli che il cambiamento climatico sta impattando sempre più direttamente sull'economia mondiale ed è per questo motivo che il nostro obiettivo di mitigare le emissioni mira anche a cercare di contenere l'impatto degli eventi legati al cambiamento climatico.

Siamo consapevoli della vulnerabilità della nostra sede in Emilia Romagna e dei nostri partner in Italia ai rischi fisici derivanti da eventi meteorologici estremi. Alluvioni, ondate di calore e altri eventi climatici possono causare danni alle infrastrutture, interruzioni della produzione, aumento dei costi operativi e assicurativi e, soprattutto, mettere a rischio la salute e la sicurezza dei nostri lavoratori. L'alluvione del maggio 2023 ci ha ricordato con drammatica evidenza l'impatto che questi eventi possono avere sulla nostra attività e sulle persone. Siamo anche estremamente consapevoli che questi eventi possono impattare anche la nostra catena del valore andando a danneggiare le infrastrutture dei nostri partner e le forniture di materia prima, distribuiti in tutto il mondo, causando ritardi e costi aggiuntivi. Il nostro business ha potuto vivere direttamente questa situazione nel 2022 quando un devastante terremoto ha colpito la Turchia e ha causato ingenti danni ad uno dei nostri partner. Siamo orgogliosi del nostro impegno per ridurre l'impatto climatico, ma la transizione ecologica comporta anche rischi e sfide. I repentini cambiamenti normativi e le nuove leggi richiedono investimenti significativi, non sempre facili da sostenere in un periodo difficile come quello attuale per il mercato della moda. Nonostante questo, perseguiamo con convinzione gli obiettivi di miglioramento che ci siamo posti.

INQUINAMENTO

Gilmar è profondamente impegnata nella gestione e riduzione dell'inquinamento e verificiamo periodicamente di essere conformi con quanto previsto dalla normativa europea REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals). La certificazione ISO 14001 ha rappresentato un grande traguardo per l'azienda poiché abbiamo finalmente potuto dimostrare a tutti i nostri stakeholder il grande impegno che mettiamo al fine di creare un'azienda che operi in maniera sostenibile. Possiamo infatti garantire ai nostri partner commerciali e a tutti i nostri stakeholder che nel nostro stabilimento produttivo non solo creiamo capi di grande qualità, ma lo facciamo monitorando costantemente le nostre performance ambientali e coinvolgendo attivamente il nostro personale con programmi di formazione e sensibilizzazione ambientale.

Di seguito è riportato il dettaglio d'uso delle sostanze utilizzate di cui monitoriamo il loro corretto utilizzo e stoccaggio per prevenire sversamenti nell'ambiente :

COMPOSTI ORGANICI VOLANTI	UNITÀ DI MISURA	2023
Totale COV	kg	63,28
Clean P	kg	62,80
Acido Acetico	kg	0,48

Tabella 4: GRI 302: Solventi e altri prodotti inquinanti

Questo impegno non solo riduce il nostro impatto ambientale, ma offre anche ai nostri partner commerciali un sistema completo che garantisce la qualità del prodotto e la responsabilità ambientale. Il nostro obiettivo è quello di preservare l'ambiente che alimenta la nostra creatività e qualità, dimostrando che la moda e la sostenibilità possono andare di pari passo.

RISORSE IDRICHE

L'acqua rappresenta una risorsa cruciale e indispensabile per le attività aziendali. Essa viene impiegata principalmente per scopi sanitari, per il lavaggio industriale e per la generazione di vapore.

Tutte le acque utilizzate nei processi di lavaggio sono soggette a periodici controlli, sia attraverso analisi interne che tramite verifiche effettuate dagli enti competenti sul territorio. Pur non avendo stabilito standard interni specifici, i valori rilevati risultano notevolmente inferiori rispetto ai limiti normativi, attestandosi fino a due ordini di grandezza al di sotto dei quantitativi massimi consentiti.

Il vapore prodotto è impiegato nei processi di rifinitura del prodotto finito, come la stiratura, e per condurre test sui nuovi tessuti in ingresso.

Sono successivamente riportati i dati in riferimento al consumo idrico:

ACQUA	UNITÀ DI MISURA	2023
Prelievo idrico totale	ML	3,48
di cui acque di terze parti	ML	3,48
Potabile	ML	3,48
Prelievo idrico di acqua da terze parti	ML	3,48
Acqua di superficie	ML	2,79
Falda freatica	ML	0,70
Consumo idrico totale	ML	3,48

Tabella 4: GRI 302: Solventi e altri prodotti inquinanti

Nell'ottica di un'integrazione sostenibile dei processi produttivi, nel 2023 Gilmar ha avviato la produzione di capi in denim mirati all'ottimizzazione delle risorse idriche nelle fasi di produzione. La metodologia adottata, denominata "saves water", è orientata al riutilizzo sequenziale dell'acqua impiegata nei cicli di lavaggio industriale, con l'obiettivo di prolungarne l'utilizzo e ridurre il consumo complessivo.

Questa pratica, oltre a comportare una riduzione quantitativa dell'acqua utilizzata, si prefigge di minimizzare l'impatto ambientale derivante dall'uso di sostanze chimiche nel processo di lavaggio. Attraverso l'impiego di questo sistema, si intende conseguire una diminuzione significativa dell'inquinamento, senza pregiudicare la resistenza e la qualità del denim, che restano conformi agli standard qualitativi di Gilmar.

ECONOMIA CIRCOLARE

All'interno dell'ecosistema produttivo di Gilmar, l'intero processo di ideazione e sviluppo di un capo di abbigliamento, dall'ideazione al prototipo finale, avviene in maniera integrata all'interno dello stesso stabilimento. Questo approccio consente una visione complessiva del prodotto, che non viene più percepito come un insieme di fasi distinte, ma come un processo continuo di trasformazione della materia prima. Tale approccio contribuisce a una maggiore consapevolezza dell'impatto ambientale di ogni singola fase produttiva e ispira l'impegno dell'azienda nell'incorporare pratiche di sostenibilità nelle sue collezioni.

Grazie a questa gestione integrata della produzione, possiamo seguire ogni nostro prodotto in ogni fase del suo ciclo di vita. In linea con la normativa europea sull'Ecodesign stiamo lavorando per mettere appunto un sistema di tracciabilità lungo la nostra filiera che permetterà a noi e ai nostri partner di anticipare l'obbligatorietà del Digital Product Passport (DPP). Siamo convinti che la trasparenza sia un tassello fondamentale per rendere più sostenibile l'attuale sistema moda e non vediamo l'ora di poter condividere con i nostri clienti la storia dietro a ciò che produciamo.

In questo contesto, Gilmar si dedica a una minuziosa selezione di materiali sostenibili, con l'obiettivo non solo di minimizzare l'impatto legato all'uso di risorse vergini, ma anche di ridurre l'impronta ecologica secondo buone pratiche di produzione. L'attenzione verso un'economia circolare si manifesta attraverso l'esplorazione continua di metodi che permettano di estendere il ciclo di vita dei tessuti e di promuovere l'uso responsabile delle risorse.

MATERIE PRIME

Nel corso del 2023 è stato avviato il processo di rendicontazione e gestione delle materie prime acquisite da Gilmar. L'analisi è stata condotta su tre categorie fondamentali per le operazioni aziendali: tessuti, filati e imballaggi.

Di seguito si presenta la tabella contenente le informazioni quantitative riguardanti l'acquisizione di materie prime:

MATERIE PRIME	UNITÀ DI MISURA	2023		
		Totale	Da fonti rinnovabili	Da fonti non rinnovabili
Totale Materie Prime	t	542,86	119,05	423,80
Grezzi	t	469,24	66,22	403,02
Tessuti	t	106,40	62,77	43,62
Filati	t	362,85	3,45	359,40
Packaging	t	73,61	52,83	20,78
Carta e Cartone	t	52,83	52,83	-
Plastica	t	20,78	-	20,78

Tabella 5: GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso complessivo

MATERIE PRIME VERGINI

Come parte della propria strategia di sostenibilità e al fine di rispondere alle aspettative degli stakeholder, Gilmar ha adottato un approccio volto a migliorare la sostenibilità dei materiali impiegati nella produzione dei capi dei suoi marchi Iceberg e Iceplay. In particolare, per le collezioni dell'anno 2023, il 30% dei tessuti vergini utilizzati è stato sviluppato utilizzando materia prima derivante da processi sostenibili grazie alla gestione di certificazioni di prodotto ottenute dai fornitori seguendo standard internazionali riconosciuti in materia di sostenibilità ambientale. Questi tessuti sono certificati secondo gli standard della Better Cotton Initiative e Global Organic Textile Standard, entrambe leader nel promuovere pratiche di produzione etiche e ambientalmente responsabili nel settore tessile.

MATERIE PRIME RICICLATE

In coerenza con i principi di sostenibilità che Gilmar si è data nella collezione autunno/inverno 2023 sono stati introdotti filler riciclati per piumini in oca al fine di ridurre lo spreco di risorse e incrementare l'uso di materiali riciclati.

La scelta dei materiali per i capi di abbigliamento è stata effettuata con una particolare attenzione al ciclo di vita del prodotto, valutando l'opportunità di dare nuova vita a risorse già esistenti. La verifica e la certificazione di queste pratiche attraverso il Global Recycling Standard confermano l'adesione ai parametri internazionali per il riciclo, assicurando che il processo di reintroduzione dei materiali nel ciclo produttivo avvenga secondo criteri di tracciabilità e responsabilità ambientale.

TESSUTI

All'interno della sede di Gilmar, i tessuti sono impiegati principalmente per le seguenti finalità:

- Prototipazione.
- Realizzazione di modelli destinati alle sfilate.
- Produzione interna di indumenti destinati alla commercializzazione.

Per ciascun tessuto acquisito dall'azienda, viene richiesta al fornitore una certificazione di conformità, spesso accompagnata da un'analisi dei parametri di riferimento internazionali concernenti le sostanze impiegate, i processi e le lavorazioni subite.

Considerando la diversificata gamma dei propri prodotti, Gilmar utilizza sia fibre naturali e rinnovabili, come il cotone e la lana, sia fibre sintetiche caratterizzate da un impatto idrico significativamente ridotto, come il poliestere.

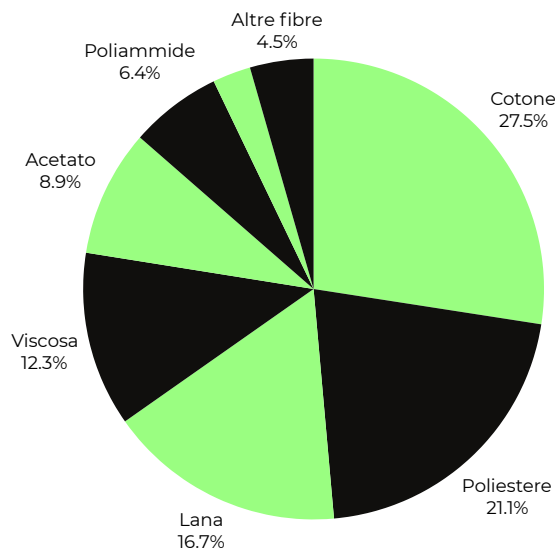
Viene presentata di seguito la tabella riassuntiva delle materie prime impiegate:

TESSUTI	UNITÀ DI MISURA	2023		
		Totale	Rinnovabili	Non rinnovabili
Totale Tessuti	t	106,40	62,85	43,55
Cotone	t	29,21	29,21	-
Poliestere	t	22,49	-	22,49
Lana	t	17,74	17,74	-
Viscosa	t	13,05	13,05	-
Acetato	t	9,47	-	9,47
Poliammide	t	6,86	-	6,86
Seta	t	2,85	2,85	-
Altre fibre	t	4,74	-	4,74

Tabella 6: GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso complessivo. Dettaglio tessuti

Nella produzione dei nostri tessuti, privilegiamo l'uso di **fibre provenienti da fonti rinnovabili**, che costituiscono il **59%** del totale. La maggior parte di queste è rappresentata da cotone, che da solo copre il 28% del nostro fabbisogno di fibre. Il resto delle fibre che utilizziamo proviene invece da prodotti di origine fossile, principalmente nylon.

Questo dimostra il nostro impegno nell'optare per tessuti derivati da fonti rinnovabili di altissima qualità per la realizzazione delle nostre collezioni. Stiamo inoltre lavorando per ridurre l'utilizzo di poliestere, acetato e poliamide.



FILATI

Nel corso dell'anno 2023, Gilmar ha mantenuto un profilo produttivo di rilievo nel settore della maglieria, impiegando oltre 300 tonnellate di filati nelle sue attività. La lana emerge come materiale di scelta per la produzione, seguita a ruota dal cotone. È importante sottolineare che il 94,7% dei filati utilizzati è costituito da materiali rinnovabili. Di seguito, forniamo un dettaglio dei materiali impiegati nel periodo di rendicontazione.

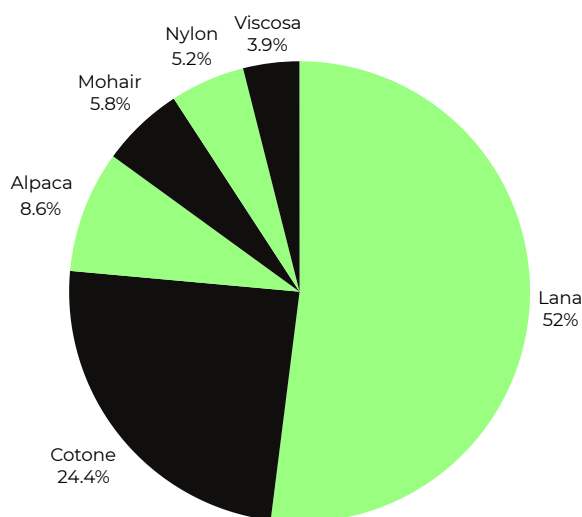
FILATI	UNITÀ DI MISURA	2023		
		Totale	Rinnovabili	Non rinnovabili
Totale Filati	t	362,85	343,77	19,07
Lana	t	188,70	188,70	-
Cotone	t	88,67	88,67	-
Alpaca	t	31,05	31,05	-
Mohair	t	21,09	21,09	-
Nylon	t	19,03	-	19,03
Viscosa	t	14,27	14,27	-
Acrilico	t	0,05	-	0,05

Tabella 7: GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso complessivo. Dettaglio filati

L'esame dei filati ha rivelato che la stragrande maggioranza dei materiali impiegati per la produzione di maglieria proviene da fonti rinnovabili (96%). Il componente principale utilizzato è la lana, che rappresenta il 52% del totale, seguito dal cotone (24%) e dall'Alpaca (9%).

Questi dati mettono in evidenza il ruolo di leadership dell'azienda nel settore della maglieria di alta qualità. Da sei decenni, infatti, produciamo maglieria utilizzando i filati più pregiati disponibili sul mercato, un impegno che ci ha permesso di ottenere un'ampia riconoscibilità per la nostra eccellenza in questo campo.

Sebbene la nostra collaborazione si concentri principalmente su fornitori italiani di grande prestigio, noti per i loro elevati standard di sostenibilità, siamo impegnati in un costante lavoro di sviluppo per assicurarci che la maggioranza dei filati che utilizziamo sia certificata. Al momento, vantiamo un portfolio robusto di filati ecologici, tuttavia, il nostro intento è di ampliare ulteriormente la nostra offerta. Questo ci permetterà di esprimere con maggiore chiarezza il nostro impegno nella realizzazione di un equilibrio ideale tra qualità superiore e sostenibilità.



PACKAGING

Nell'ultimo anno, il gruppo ha avviato diversi progetti nel settore logistico con l'obiettivo di ridurre gli impatti, sia diretti che indiretti, legati alle movimentazioni e all'utilizzo del packaging. In particolare, è stato avviato un progetto di ridefinizione degli imballaggi volto a ottimizzare la saturazione del pallet e del vettore. Grazie all'adozione di nuove soluzioni di imballaggio, è stato possibile ottimizzare gli spazi disponibili e ridurre l'uso di materiali di riempimento. Al termine del periodo di sperimentazione e transizione, si prevede una diminuzione delle emissioni derivanti dalla logistica e dal packaging fino a 10 tonnellate di CO2 equivalenti.

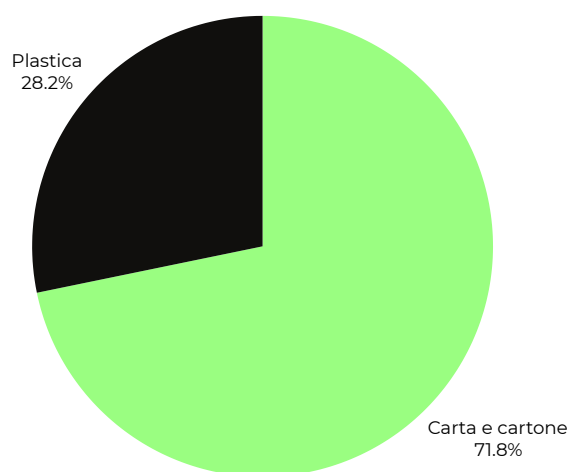
Gilmar inoltre ha messo in atto una buona pratica legata al riutilizzo dei cartoni derivanti al processo di logistica inbound da utilizzare nel trasporto dei semilavorati. Questa attività porta ad una riduzione dei rifiuti e dell'acquisto di packaging. Si riportano in seguito le tabelle riassuntive legate al consumo di packaging:

PACKAGING	UNITÀ DI MISURA	2023		
		Totale	Rinnovabili	Non rinnovabili
Totale Imballaggi	t	73,61	52,83	20,78
Carta e Cartone	t	52,83	52,83	-
Plastica	t	20,78	-	20,78

Tabella 8: GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso complessivo. Dettaglio packaging

L'azienda ha messo in atto una serie di attività per ridurre il packaging plastico (attualmente il 26% in peso del totale utilizzato) inserito all'interno del prodotto, attraverso la sostituzione del materiale riempitivo e la riduzione delle plastiche inserite per il sostegno del trasporto dei capi appesi.

Sul nostro sito web è disponibile una scheda dettagliata, liberamente accessibile a tutti i clienti, che fornisce le indicazioni per lo smaltimento appropriato del nostro imballaggio. Inoltre, stiamo considerando l'adozione di soluzioni più innovative e sostenibili, come l'impiego di imballaggi riutilizzabili.



RIFIUTI

I rifiuti generati dalle attività aziendali derivano principalmente dalle operazioni logistiche e sono prevalentemente costituiti da carta e cartone, rappresentando approssimativamente il 65% del totale dei rifiuti prodotti nel corso del 2023. Gli interventi attuati sul packaging hanno determinato una significativa riduzione della quantità di rifiuti plastici generati. Questo risultato è stato ottenuto grazie all'implementazione di misure mirate e alla particolare attenzione dedicata all'utilizzo responsabile delle materie prime.

Il 90% dei rifiuti è gestito attraverso metodologie di smaltimento alternative rispetto alla discarica, mentre il restante 10% viene destinato alla discarica.

Il 70% dei rifiuti smaltiti in discarica, equivalenti al 7% dei rifiuti totali, è costituito da scarti tessili derivanti da attività caratterizzanti del settore in cui opera o da parti di semilavorati che non possono essere scomposti per costruzione.

RIFIUTI GENERATI	UNITÀ DI MISURA	2023		
		Totale	Conferiti in discarica	NON conferiti in discarica
Totale Rifiuti Generati	t	55,70	5,69	50,01
Carta e Cartone	t	35,94	0,46	35,48
Plastica	t	5,55	0,03	5,52
Tessile	t	5,44	3,93	1,51
Altro	t	8,77	1,27	7,50

Tabella 9: GRI 306 Rifiuti

SMALTIMENTO RIFIUTI	UNITÀ DI MISURA	2023		
		Totale	Pericolosi	NON Pericolosi
Totale Rifiuti Conferiti in discarica	t	5,69	0,11	5,58
Totale Rifiuti NON Conferiti in discarica	t	50,01	0,02	50,00

Tabella 10: GRI 306 Rifiuti

Gilmar considera storicamente lo scarto tessile una risorsa preziosa, adottando politiche per ridurne al minimo la produzione e promuoverne il riutilizzo. Un addetto analizza i tessuti per identificare imperfezioni, ottimizzando l'uso del materiale e garantendo prodotti di qualità. Parte degli scarti viene utilizzata nei corsi di formazione per tecnici del made in Italy, contribuendo alla sostenibilità e all'educazione. Inoltre, collaboriamo con un partner specializzato per trasformare gli scarti in tessuto riciclato, sostenendo così un'economia circolare.

ECODESIGN

La Direttiva Europea sull'Ecodesign gioca un ruolo chiave nel Green Deal europeo e nella Strategia per i tessuti sostenibili e circolari. A partire dal 2027, questa direttiva renderà obbligatorio il rispetto di specifici requisiti di eco-design per tutti i prodotti di abbigliamento e accessori immessi sul mercato europeo. In particolare si porrà attenzione su 16 requisiti di progettazione eco-compatibile nei quali rientrano: la durabilità, la riparabilità, l'uso dell'acqua ed efficienza idrica, l'uso di risorse ed efficienza delle risorse, il contenuto di riciclato, la riciclabilità, la possibilità di recupero dei materiali, l'impronta ambientale e la produzione prevista di rifiuti.

Tralasciando tutte le caratteristiche di aspetto ambientale che sono ricollegate ai risultati e agli obiettivi futuri che sono stati presentati nelle pagine precedenti, in questa sezione vogliamo soffermarci su una caratteristica fondamentale: la durabilità.

La qualità è un valore fondamentale per Gilmar. Le nostre certificazioni ne sono una garanzia tangibile. Ma vogliamo offrire ai nostri clienti qualcosa di più di un semplice prodotto: desideriamo creare capi che abbiano un'anima, che raccontino la loro storia e quella di chi li indossa. Per questo, il nostro team creativo e il team produttivo collaborano strettamente, con l'obiettivo di sviluppare prodotti dalla grande durabilità emotiva, destinati a essere amati e tramandati nel tempo.

In un mondo dominato dal "fast fashion", Gilmar ha scelto una strada diversa. Crediamo nel valore della qualità, dell'artigianalità e della durata nel tempo. Grazie a una filiera completamente integrata, siamo in grado di offrire ai nostri clienti e ai nostri partner capi di altissimo livello, realizzati con cura e passione.

I nostri prodotti sono creati con cura artigianale e uno stile che conquista. Questo incoraggia i clienti a trattarli con attenzione, a ripararli invece di sostituirli, contribuendo così a ridurre l'impatto ambientale.

Questi valori e le nostre conoscenze vengono messe anche al servizio di chi desidera entrare in partnership con noi mettendo a disposizione una filiera d'eccellenza che garantisce qualità, innovazione e responsabilità ambientale.

PRODOTTO SOSTENIBILE

Negli ultimi in Gilmar ci siamo impegnati nella creazione di una serie prodotti di alta qualità che uniscono stile e sostenibilità. L'innovazione e la responsabilità ambientale sono diventati i capisaldi della nostra filosofia aziendale, e ci impegniamo a implementare pratiche sostenibili in ogni fase del processo produttivo. L'utilizzo di materiali certificati e processi ecocompatibili consente a Gilmar di mitigare l'impatto ambientale e di contribuire alla promozione di un futuro più verde. Di seguito, presentiamo con orgoglio una selezione dei prodotti sostenibili che abbiamo integrato nelle nostre collezioni.

ICEBERG

Per la collezione primavera/estate 2023, ICEBERG ha intrapreso un viaggio verso la sostenibilità, utilizzando materiali certificati che garantiscono la qualità e il rispetto per l'ambiente. Tra i protagonisti di questa collezione troviamo un cotone stampato in fantasia Japanese Palm, certificato BCI (Better Cotton Initiative), il quale garantisce che il cotone sia coltivato secondo pratiche sostenibili, migliorando le condizioni di lavoro e riducendo l'impatto ambientale. Inoltre, ICEBERG ha scelto un polline di cotone certificato GOTS (Global Organic Textile Standard), che certifica che il cotone sia biologico e prodotto secondo criteri ambientali e sociali rigorosi.

La collezione include anche la techno viscosa di LENZING ECOVERO, un materiale derivato da fonti di legno rinnovabili e certificato per il suo basso impatto ambientale. A completare la gamma di tessuti sostenibili, troviamo un envers satin e una viscosa con stampa in fantasia Japanese Palm, entrambi certificati FSC (Forest Stewardship Council). Questa certificazione garantisce che i materiali provengano da foreste gestite in modo responsabile, contribuendo alla conservazione degli ecosistemi.

Per l'autunno/inverno 2023, ICEBERG ha fatto un ulteriore passo avanti nella sua missione di sostenibilità, introducendo una serie di etichette che segnalano chiaramente i capi realizzati con materiali sostenibili. Con l'uso di 15 diversi tessuti sostenibili e un'attenzione particolare all'ecopelle, ICEBERG non solo riduce l'impatto ambientale, ma promuove anche la trasparenza e la consapevolezza tra i consumatori. Questo approccio innovativo permette ai clienti di fare scelte informate e sostenibili, contribuendo a un futuro più verde.



In entrambe le stagioni, ICEBERG ha lanciato la linea ICEBERG PLANET, una collezione dedicata a capi basic e durevoli nel tempo. Realizzati in cotone biologico, questi capi sono trattati con un processo di tintura sostenibile e ricamati con un filato di poliestere riciclato. ICEBERG PLANET rappresenta un impegno concreto verso la moda sostenibile, dimostrando che è possibile coniugare stile, qualità e rispetto per l'ambiente. Questa linea non solo riduce l'impatto ambientale, ma promuove anche una moda più etica e responsabile.



ICE PLAY

Per la collezione autunno/inverno 2023, ICEPLAY ha rivoluzionato il suo denim con l'introduzione del Cotton Zero X Denim. Questo innovativo tessuto è realizzato con fibra di cellulosa anziché cotone, offrendo un'alternativa sostenibile che riduce l'impatto ambientale della produzione di denim. Anche il Save the Water X Denim rappresenta un passo avanti significativo, utilizzando lavaggi con acqua riciclata per minimizzare il consumo di risorse idriche. Grazie alla tecnologia Jeanologia, ICEPLAY è in grado di effettuare lavaggi con laser anziché con enzimi, riducendo drasticamente l'uso di acqua e sostanze chimiche. Questo approccio non solo preserva l'ambiente, ma garantisce anche capi di alta qualità e durabilità.

Per la collezione donna, ICEPLAY ha scelto di utilizzare piumini in Rewardown, realizzati con piume riciclate. Questo materiale non solo offre calore e comfort, ma anche una soluzione sostenibile che riduce gli sprechi. Il sistema di tracciabilità Downplus garantisce la trasparenza della filiera produttiva, permettendo ai consumatori di conoscere l'origine e il percorso delle piume utilizzate. Questo impegno verso la sostenibilità e la trasparenza rafforza la fiducia dei clienti e promuove pratiche responsabili nel settore della moda.

Dal 2021 al 2023, ICEPLAY ha collaborato con ACBC per creare calzature sostenibili. Le calzature sono realizzate utilizzando materiali sostenibili, con tomaia e fodera in tessuto 100% poliestere riciclato derivato da bottiglie di plastica. Questo processo di riciclo permette di creare un nuovo materiale green senza l'uso di plastica vergine, contribuendo a ridurre le emissioni di CO2 fino al 75% e a limitare sensibilmente l'inquinamento dei mari e degli oceani.



N°21

Durante la sfilata autunno/inverno 2022, N°21 ha incantato il pubblico con due pezzi unici di pellicce vintage riciclate, ricoperte da un elegante tulle nero. Questi capi non solo hanno catturato l'essenza del lusso e dell'innovazione, ma hanno anche segnato un nuovo corso per l'upcycling e la sostenibilità nella moda. Utilizzando materiali preesistenti e trasformandoli in creazioni moderne e sofisticate, N°21 ha dimostrato come il passato possa essere reinventato per un futuro più sostenibile.

Il brand dimostra una visione innovativa sin dal 2020, quando ha creato una collezione speciale per il decimo anniversario composta da 12 capi, utilizzando materiali residui. Questa iniziativa ha celebrato la creatività e l'importanza della sostenibilità nella moda, dimostrando che estetica e responsabilità ambientale possono coesistere.



PAOLO PECORA MILANO

Paolo Pecora Milano si distingue nel panorama della moda per i suoi look continuativi, caratterizzati da uno stile senza tempo e di alta qualità. I capi, principalmente monomateriali e genderless, sono progettati per durare nel tempo.

Questo approccio riduce l'impatto ambientale e promuove moda etica e sostenibile. L'uso di tessuti monofibra facilita il riciclo, contribuendo a un ciclo di vita sostenibile. Lo stile genderless riflette inclusività e versatilità, permettendo a chiunque di indossare i capi. Il brand dimostra che eleganza, qualità e sostenibilità possono coesistere, rispettando l'ambiente e le persone.



IL MONDO DI

GILMAR

ESRS S1

Forza lavoro

ESRS S3

Comunità

ESRS S4

Consumatore

ESRS G1

Governance



LA CASA DI GILMAR

La sede di Gilmar S.p.A. a San Giovanni in Marignano rappresenta un complesso industriale esteso su una superficie di 45.000 mq. Progettato per l'interazione tra design e distribuzione, questo hub riunisce sotto lo stesso tetto tutte le fasi dello sviluppo di un capo di moda: dal disegno alla progettazione, dalla realizzazione alla logistica finale. La struttura è in continuo mutamento e aggiornamento, dotandosi di tecnologie avanzate e spazi ottimizzati per facilitare la collaborazione tra i diversi team di lavoro, consentendo una sinergia efficace fra creatività ed efficienza operativa garantendo, al contempo, la massima riservatezza fra i diversi brand. Gli uffici di stile, insieme ai laboratori per la creazione di prototipi e le linee di produzione, sono progettati per stimolare l'innovazione e garantire standard di qualità elevati, rispecchiando l'impegno di Gilmar nella ricerca di soluzioni sostenibili e all'avanguardia.

Lo stabilimento rappresenta anche il centro logistico di Gilmar, assicurando che la distribuzione dei prodotti avvenga con precisione e minimizzando i tempi di consegna dei prodotti finiti.

Dal 2021 Gilmar è certificata ISO 9001 e dal 2023 ISO 14001 a conferma dell'impegno continuo messo da tutto il personale aziendale verso un progressivo innalzamento degli standard qualitativi ed una costante attenzione alle tematiche ambientali.

DIPENDENTI IN NUMERI

Al 31 dicembre 2023 il numero totale dei dipendenti Gilmar era pari a 285 unità compresi gli addetti dei negozi e degli outlet.

Dal punto di vista della distribuzione per genere si evidenzia una prevalenza delle donne (204) rispetto agli uomini (81) e di contratti a tempo indeterminato (276) rispetto a quelli a tempo determinato (9) concentrati interamente nella parte retail essenzialmente per ragioni legate alla specifica tipologia di attività.

GDI	DONNE	UOMINI	TOTALE
Tempo indeterminato	195	81	276
Tempo determinato	9	0	9
Full time	203	81	284
Part time	1	0	1
Totale organico GDI	204	81	285

Tabella 11: GRI 2-7 Dipendenti

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Gilmar, nello svolgimento della sua attività si impegna a far sì che, nell'ambito del rapporto di lavoro, nessun lavoratore subisca discriminazioni di alcun tipo in riferimento a selezione, assunzione, trattamento economico, promozioni, disciplina, licenziamento o pensionamento sulla base di genere, razza, origine etnica, religione, età, disabilità, orientamento sessuale, origine geografica, opinioni politiche e gruppo sociale di appartenenza.

Ogni lavoratore dovrà essere trattato con rispetto e dignità e non dovrà subire alcun tipo di molestia o violenza fisica, sessuale, psicologica o verbale.

Le tabelle che seguono riportano la ripartizione per categoria professionale, sesso e tipologia di contratto dei dipendenti Gilmar:

DIPENDENTI CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti	0	5	5
Quadri	8	17	25
Impiegati	140	38	140
Operai	47	21	47
Numero dipendenti	195	81	276

Tabella 12: GRI 2-7 Dipendenti

DIPENDENTI CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	9	0	9
Operai	0	0	0
Numero dipendenti	9	0	9

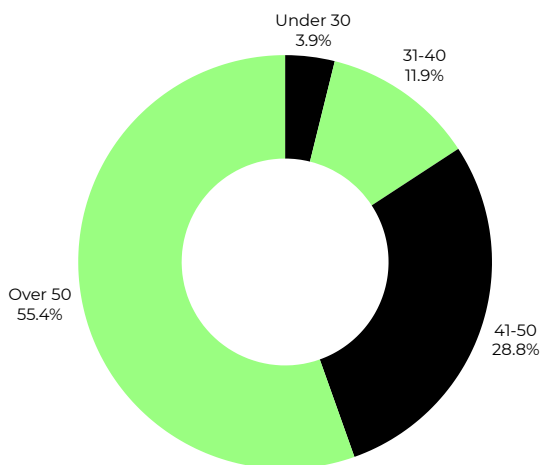
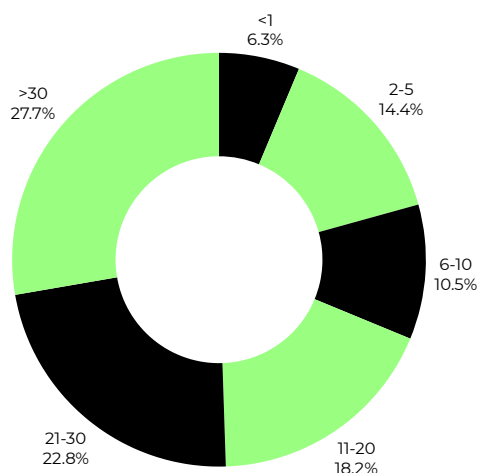
Tabella 13: GRI 2-7 Dipendenti

LAVORATORI MIGRANTI	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	0	1
Impiegati	7	1	8
Operai	2	0	2
Numero dipendenti	10	1	11

Dal punto di vista delle classi di età e anzianità si evidenzia come Gilmar abbia negli anni coltivato le proprie risorse visto che il 70% del personale ha un'anzianità maggiore di 10 anni, con un picco di concentrazione nella classe dei dipendenti con più di 30 anni di lavoro in Gilmar.

Questo forte attaccamento all'azienda si riflette anche nella distribuzione del personale per classi di età dove i dati mostrano che il 55% dell'organico ha più di 50 anni e solo il 4% è sotto i 30. Tale situazione se, da un lato, dimostra un forte attaccamento all'azienda e un enorme bagaglio di competenze tecniche presente in azienda, dall'altro richiede di continuare il percorso di ricambio generazionale che è stato avviato e che, come spiegato meglio nelle pagine che seguono, ha portato a sostenere i percorsi di formazione per tecnico dell'abbigliamento e maglieria.

ANZIANITÀ	TOTALE
<1	18
2-5	41
6-10	30
11-20	52
21-30	65
>30	79
Numero dipendenti	285



ETÀ	TOTALE
Under 30	11
31-40	34
41-50	82
Over 50	158
Numero dipendenti	285

Tabella 14: GRI 405-1b Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

In coerenza con il profilo di età indicato nella tabella precedente, l'articolazione per titolo di studio mostra come la quota di dipendenti con la licenza di scuola media inferiore sia superiore al 20% rispetto alla fascia dei laureati ancora minoritaria mentre la maggior parte dei dipendenti (67%) hanno un titolo di scuola media superiore.

TITOLO DI STUDIO	TOTALE
Laurea o equiparabile	33
Istruzione media superiore	190
Istruzione media inferiore	62
Numero dipendenti	285



PRATICHE DI LAVORO

Sin dalla sua fondazione, nel 1959, Gilmar ha prestato attenzione al territorio in cui opera e a cui è fortemente radicata. Per questo ha sempre cercato di costruire rapporti stabili e duraturi con i propri collaboratori. Questo forte radicamento alle proprie origini è ben evidente analizzando i dati relativi alla tipologia di contratto utilizzata in azienda che mostrano come la quasi totalità dei dipendenti Gilmar usufruiscano di un contratto a tempo indeterminato e solo il 3% abbia un contratto a termine.

TIPO DI CONTRATTO	TOTALE
Tempo indeterminato	276
Tempo determinato	9
Contratto di somministrazione	0
Numero dipendenti	285



Tabella 14: GRI 2-7 Dipendenti

Anche dal punto di vista della sicurezza nel corso del 2023 si è continuato a lavorare in ottica di miglioramento. Nel corso dell'anno si sono infatti registrati solo tre eventi di infortunio, tutti classificati come "in itinere", ad evidenziare l'attenzione prestata dall'azienda su questo tema. A questo si aggiunge che nel corso del 2023 Gilmar ha iniziato un percorso di miglioramento sul piano della sicurezza che dovrebbe condurre alla certificazione ISO 45001 attesa fra fine 2024 ed inizio 2025.

INFORTUNI	TOTALE	AL LAVORO	IN ITINERE
Numero di infortuni	3	-	3
Dipendenti coinvolti	3	-	3
Incidenza	10,5	-	10,5
Indice di gravità	0,2	-	0,2
Indice di frequenza	0,0	-	0,0

Tabella 15: GRI 403-9 infortuni sul lavoro

Note:

- Indice di incidenza: (numero di infortuni sul lavoro/numero totale dei dipendenti) x 1.000.
- Indice di gravità: (numero di giornate perse per infortuni sul lavoro/numero totale di ore lavorate) x 1.000.
- Indice di frequenza: (numero di infortuni/numero totale di ore lavorate) x 1.000

KNOW-HOW

La lunga storia di collaborazioni con diversi stilisti, che hanno contribuito con Gilmar alla creazione delle collezioni ICEBERG e delle altre linee del Gruppo, e grazie ai marchi che hanno deciso di affidare a Gilmar lo sviluppo delle proprie collezioni, hanno favorito la creazione di un know-how tecnico che oggi rappresenta la vera ricchezza dell'azienda. Know-how che Gilmar è impegnata a preservare e a tramandare per continuare a mantenere le proprie capacità all'altezza delle aspettative di quanti si rivolgono a Gilmar per lo sviluppo delle proprie collezioni.

Le conoscenze tecniche del mondo confezione e maglieria rappresentano il frutto di tanti anni di lavoro, sperimentazioni e ricerche stilistiche innovative che hanno caratterizzato la storia di Gilmar sin dalle sue origini. L'evoluzione del mondo della moda e la richiesta di innovazione in termini anche di impatto ambientale hanno richiesto un adeguamento delle competenze interne a cui si è provveduto utilizzando le opportunità offerte dai bandi di Fondimpresa. Nel corso del 2023, infatti, è stato portato avanti il progetto di formazione sulla sostenibilità dal titolo "Moda circolare e sostenibilità nelle nuove collezioni GILMAR".

Il piano, ideato in collaborazione con l'Università di Bologna e collegato ad uno già realizzato nel corso del 2022, ha visto il coinvolgimento di circa 100 dipendenti, di diverse funzioni aziendali, e si è articolato in 13 azioni di intervento sui temi della sostenibilità, declinata nelle sue componenti economica, ambientale e sociale. All'interno di questo piano si sono trattati argomenti relativi alla misurazione dell'impatto ambientale di Gilmar attraverso l'applicazione del modello ViVaCe, le caratteristiche dei nuovi tessuti sostenibili, gli aspetti relativi al miglioramento degli standard di sicurezza interni ai fini delle certificazioni SA8000 e ISO 45001.

L'implementazione di questo piano, insieme all'erogazione della formazione obbligatoria ai fini della sicurezza, ha portato a coinvolgere più del 50% dell'organico con un investimento medio di quasi 11 ore di formazione a dipendente.

FORMAZIONE	TOTALE	OBBLIGATORIA	NON OBBLIGATORIA
Numero Dipendenti	285	-	-
Dipendenti coinvolti	147	-	-
Ore di formazione	3058	324	2734
Ore medie per dipendente	10,73	1,14	9,59

Tabella 16: GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione

Come si accennava prima, il know-how tecnico rimane un elemento distintivo per Gilmar. A novembre 2023, in collaborazione con il Cercal, ente di formazione di San Mauro Pascoli (RN), e altre aziende del distretto tessile di Rimini, è stato avviato il primo corso IFTS "Tecnico del prodotto di abbigliamento tra artigianalità, nuove tecnologie e sostenibilità". Questo corso, della durata di 800 ore, è suddiviso in 480 ore di lezioni teorico-pratiche e 320 ore di stage, e copre tematiche fondamentali come la comunicazione e il problem solving, l'inglese tecnico, la sicurezza sul lavoro e il sistema e la filiera moda. L'obiettivo è formare 20 figure professionali da inserire nelle aziende partecipanti, favorendo così il ricambio generazionale e contribuendo allo sviluppo delle competenze locali.

Il turnover registrato nel corso del 2023, con una riduzione dell'organico complessiva di 15 unità (51 uscite e 36 ingressi), riflette l'importanza di gestire efficacemente il ricambio generazionale. La gestione di questo processo è particolarmente rilevante per Gilmar, che vede nei corsi IFTS un'opportunità per attrarre e reclutare giovani talenti. Il corso già avviato e quello previsto per il 2024 sulla maglieria rappresentano un importante bacino di attrazione per i giovani della comunità locale, offrendo loro opportunità di formazione e inserimento nel mondo del lavoro.

Queste iniziative non solo rafforzano il legame tra Gilmar e il territorio, ma contribuiscono anche a sostenere l'economia locale, promuovendo la crescita professionale e il benessere della comunità. Gilmar dimostra così un impegno concreto verso lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione delle risorse umane locali, creando un impatto positivo duraturo sulla comunità.



CODICE ETICO AZIENDALE

Il Codice Etico di Gilmar rappresenta il fondamento della nostra cultura aziendale. Definisce i principi etici e le linee guida comportamentali che ispirano l'operato di tutti i collaboratori, interni ed esterni. Onestà, integrità, correttezza e buona fede guidano le nostre azioni, promuovendo una concorrenza leale e trasparente. Il Codice si applica a tutte le società e unità del Gruppo, ed è parte integrante degli obblighi contrattuali di ciascun collaboratore.

Il management Gilmar si impegna a promuovere progetti e investimenti che creino valore economico e sociale nel lungo periodo, a beneficio di dipendenti, clienti, fornitori e della comunità. I dirigenti hanno la responsabilità di diffondere e promuovere i valori del Codice Etico, sia all'interno dell'azienda che nelle relazioni con l'esterno, rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo.

Ogni dipendente è tenuto a conoscere e contribuire all'attuazione del Codice Etico, segnalando eventuali violazioni. Gilmar si impegna a diffondere e promuovere la comprensione del Codice a tutti i livelli aziendali, garantendone l'effettiva applicazione.

Il Codice Etico si estende anche ai rapporti con i partner esterni. Gilmar si impegna a selezionare fornitori e collaboratori che condividano i nostri principi etici, garantendo che le nostre relazioni commerciali siano improntate a trasparenza, lealtà e correttezza.

Il Codice Etico di Gilmar è allineato ai principi guida delle Nazioni Unite su affari e diritti umani, alla Dichiarazione dell'ILO sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.

Rispettiamo integralmente la normativa italiana in materia di lavoro, garantendo condizioni di impiego eque e sicure. Aderiamo al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, assicurando ai nostri dipendenti tutti i diritti e le tutele previsti.

Crediamo in un dialogo aperto e costruttivo con i nostri dipendenti e i loro rappresentanti. Organizziamo incontri periodici, somministriamo sondaggi e utilizziamo canali di comunicazione interni per favorire il confronto e la partecipazione.

La sicurezza dei nostri lavoratori è una priorità. Il nostro Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), prevede la valutazione dei rischi, l'adozione di misure preventive, la formazione e il monitoraggio continuo delle performance di sicurezza e ci stiamo impegnando ad ottenere la certificazione ISO 45001 nel corso del 2024.

Promuoviamo attivamente la parità di trattamento e le pari opportunità per tutti i collaboratori, a prescindere da genere, età, nazionalità, orientamento sessuale, religione o qualsiasi altra caratteristica personale.

Consideriamo i nostri dipendenti la nostra risorsa più importante. Per questo, promuoviamo un sano equilibrio tra vita professionale e vita privata, offrendo strumenti di flessibilità come l'orario flessibile e lo smart working. L'anzianità media di servizio di 22 anni testimonia la nostra attenzione al benessere dei dipendenti.

Estensione del Codice Etico alla catena del valore

Consapevoli dell'importanza di una catena del valore responsabile, estendiamo i principi del nostro Codice Etico a tutti i partner esterni, impegnandoci a diffondere e promuovere la loro comprensione e applicazione a tutti i livelli.

UTENTI FINALI

In Gilmar crediamo che la sostenibilità sia un percorso da intraprendere insieme ai nostri clienti. Per questo, ci impegniamo a promuovere trasparenza e un dialogo aperto, offrendo prodotti e servizi di qualità.

Adottiamo etichette chiare e informative sui nostri prodotti per condividere ad esempio informazioni su pratiche sostenibili o sulla filiera produttiva. Il nostro servizio clienti, con un team dedicato al consumatore finale e al B2B, è sempre a disposizione per rispondere a domande e raccogliere feedback preziosi. Crediamo nel valore del dialogo e per questo incoraggiamo ed agevoliamo la comunicazione tra azienda e cliente.

Ci assumiamo la responsabilità di gestire eventuali impatti negativi dei nostri prodotti/servizi. Monitoriamo costantemente i feedback dei clienti, analizziamo le criticità e, quando necessario, implementiamo azioni correttive per migliorare le nostre performance. Incoraggiamo i nostri clienti a contattarci attraverso il servizio clienti, il sito web o i social media per qualsiasi dubbio o segnalazione.

Lavoriamo costantemente per ridurre l'impatto ambientale dei nostri processi produttivi, utilizzando materiali riciclati e promuovendo un consumo responsabile. Misuriamo l'efficacia delle nostre azioni attraverso indicatori specifici interni e ci adattiamo per raggiungere i migliori risultati possibili.

Invitiamo i nostri clienti a unirsi a noi in questo percorso di sostenibilità, perché crediamo che solo insieme possiamo fare la differenza.

GOVERNANCE E QUALITÀ

Il Codice Etico di Gilmar definisce i principi etici e le linee guida comportamentali che guidano l'operato di tutti i collaboratori. Promuove un ambiente di lavoro trasparente, basato su onestà, integrità e correttezza, applicandosi a tutte le attività aziendali.

Per garantire il rispetto del Codice Etico, Gilmar ha implementato un sistema di whistleblowing che consente a chiunque di segnalare eventuali violazioni in modo confidenziale. La cultura aziendale valorizza la responsabilità, il rispetto e l'inclusione, promuovendo un ambiente di lavoro dove ogni persona si senta partecipe e valorizzata.

Gilmar si impegna a costruire relazioni solide e collaborative con i propri fornitori, basate sulla fiducia reciproca e sul rispetto degli impegni. Il Codice Etico si estende anche ai rapporti con i fornitori, imponendo il rispetto di standard etici e di sostenibilità. La selezione dei fornitori è un processo cruciale per Gilmar, che privilegia aziende che condividano i suoi valori di etica e sostenibilità. Oltre a garantire pagamenti puntuali e condizioni eque, Gilmar riserva un'attenzione particolare alle PMI.

L'azienda ripudia con fermezza ogni forma di corruzione. Il Codice Etico vieta espressamente qualsiasi forma di corruzione, sia attiva che passiva, e prevede sanzioni disciplinari per i trasgressori.

Inoltre, è stato implementato un sistema di prevenzione e rilevamento della corruzione che include:

- Formazione specifica per i dipendenti sui rischi di corruzione e sulle procedure aziendali.
- Controlli interni per prevenire e rilevare eventuali attività illecite.
- Canali di segnalazione confidenziali per denunciare sospetti di corruzione.

L'azienda si impegna a collaborare con le autorità competenti per prevenire e perseguire qualsiasi attività di corruzione.

Data la dimensione e la natura delle attività di Gilmar, gli ESRS G1-4 (incidenti di corruzione o tangenti), G1-5 (influenza politica e attività di lobbying) e G1-6 (pratiche di pagamento) non sono considerati al momento materiali per l'azienda. Tuttavia, Gilmar si impegna a monitorare costantemente l'evoluzione del contesto normativo e operativo, al fine di valutare l'eventuale necessità di adottare misure specifiche in futuro.

DATA SECURITY

Gilmar attribuisce grande importanza alla sicurezza informatica dei propri sistemi e database. Negli ultimi due anni, tutti i dipendenti hanno partecipato a corsi specifici sulla sicurezza informatica al fine di garantire una maggiore consapevolezza e competenza in materia. A intervalli regolari, ogni due anni, l'azienda commissiona a enti terzi l'esecuzione di un security assesment e di test di penetrazione per valutare l'efficacia e la resilienza dei sistemi informatici. La sicurezza è ulteriormente rafforzata attraverso l'implementazione di barriere protettive volte a garantire l'isolamento della rete interna di Gilmar.

Al fine di assicurare la protezione dei dati, è stato designato un Data Protection Officer (DPO) esterno, il cui ruolo è quello di supervisionare e garantire la protezione di tutti i dati interni dell'azienda.

SICUREZZA E QUALITÀ DEL PRODOTTO

La sicurezza e la qualità dei prodotti Gilmar rappresentano pilastri fondamentali per il Gruppo. Ogni fase del processo produttivo, dall'ideazione e progettazione fino alla realizzazione e al controllo finale, è improntata a garantire che i prodotti raggiungano il consumatore finale con elevati standard di qualità e sicurezza.

Tutti i materiali in entrata sono soggetti a rigorosi controlli, inclusi test meccanici e di lavaggio, al fine di garantire la qualità e la resistenza dei tessuti per l'intera durata utile del capo. Una volta superati tutti i test, i tessuti vengono trasformati in prototipi dagli stilisti dell'ufficio creativo. Successivamente, attraverso fitting e eventuali aggiustamenti, viene prodotto il capo prototipo definitivo.

Prima di essere distribuiti nei negozi e nelle boutique, ogni capo prodotto attraversa il Magazzino Collaudi di San Giovanni in Marignano. All'interno di questo magazzino, i prodotti finiti vengono sottoposti alla verifica dettagliata in ogni loro parte, dalle misure del capo alle sue singole cuciture. Solo i capi che superano tutte le prove di controllo sono autorizzati a lasciare il collaudo.

Un insieme di nastri trasportatori automatici gestisce il trasferimento dei capi finiti ai magazzini designati, in attesa della spedizione.

GESTIONE DELLA SUPPLY-CHAIN

Nel corretto svolgimento delle proprie attività, Gilmar è consapevole del ruolo centrale che ricopre all'interno della catena del valore dei capi prodotti. Nelle decisioni quotidiane e nella visione strategica a lungo termine, l'azienda si impegna a massimizzare i rapporti con i fornitori al fine di creare sinergie positive a beneficio della qualità dei prodotti finiti e che siano conformi alle politiche etico-ambientali del Gruppo.

Tutti i fornitori di materie prime, quali filati e tessuti, sono tenuti a fornire le necessarie certificazioni in merito ai prodotti destinati a Gilmar. Il Gruppo si impegna attivamente a stabilire nuove connessioni al fine di creare una catena del valore con un minor impatto ambientale, al fine di promuovere la sostenibilità dei propri prodotti. Inoltre, per garantire il rispetto delle condizioni lavorative e la qualità dei laboratori situati nei territori circostanti la sede di San Giovanni in Marignano, vengono effettuate visite da parte del personale interno di Gilmar ai laboratori partner, al fine di verificare il rispetto degli elevati standard di lavoro e produzione stabiliti dal Gruppo.

NOTE

METODOLOGICHE

SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

VivACE, Visualization of Value to Assess Circular Economy, è lo strumento utilizzato per monitorare e ridurre l'impatto ambientale delle operazioni di Gilmar. Lo strumento analizza e quantifica le emissioni legate alle attività aziendali, identificando le aree con il maggiore impatto, consentendoci di focalizzare gli interventi di mitigazione con maggiore precisione ed efficienza.



La valutazione degli impatti non si ferma al gate aziendale, estendendosi anche a impatti esterni quali lo smaltimento dei rifiuti e il consumo idrico. Tale approccio olistico è fondamentale per comprendere pienamente le interazioni tra le attività produttive e l'ambiente circostante, offrendo una base solida per strategie di intervento efficaci e informate.

Attraverso l'utilizzo di VIVACE, Gilmar si impegna a operare in maniera responsabile, con un occhio costante al miglioramento continuo delle pratiche ambientali e alla sostenibilità a lungo termine dell'azienda.

Il sistema non è solo un mezzo per rispondere alle esigenze attuali, ma anche un investimento nel futuro della sostenibilità della nostra azienda, assicurando che le nostre operazioni siano condotte con la massima considerazione per l'ambiente.

GRI & CSRD

Il presente documento rappresenta il primo bilancio di sostenibilità di Gilmar, redatto con l'obiettivo di fornire una panoramica esaustiva delle nostre attività, performance e impatti ambientali e sociali. Per garantire la massima trasparenza e coerenza nei report aziendali, abbiamo adottato una metodologia di rendicontazione che integra sia gli standard GRI (Global Reporting Initiative) che gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards) sviluppati da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) nell'ambito della CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

L'inclusione degli ESRS riflette il nostro impegno a essere pronti e rappresentare un esempio di bilancio conforme alle nuove direttive europee. Questi standard, che coprono una vasta gamma di tematiche ambientali, sociali e di governance, ci permettono di fornire una valutazione rigorosa e dettagliata delle nostre performance attraverso indicatori chiave di performance (KPI) standardizzati e riconosciuti a livello internazionale.

È importante sottolineare che questo primo bilancio costituisce il punto di partenza per futuri report aziendali. In quanto tale, non sono state effettuate comparazioni dirette con i consumi o le performance degli anni precedenti. Questo bilancio sarà quindi utilizzato come punto di riferimento, o "baseline", per monitorare e valutare i nostri progressi nel tempo. In linea con la definizione della "baseline" si definirà anche l'unità di prodotto.

Attraverso l'implementazione della metodologia GRI e degli ESRS, ci impegniamo a promuovere la trasparenza, l'accountability e l'efficacia delle nostre azioni aziendali, contribuendo così a una gestione responsabile e sostenibile delle risorse e delle relazioni con i nostri stakeholder.

Nella pagina successiva viene riportata una mappatura dettagliata degli ESRS adottati, per facilitare la comprensione e l'applicazione di questi standard nel contesto delle nostre attività aziendali.

Attenzione, la strutturazione del report sulla base degli ESRS è soltanto iniziale e siamo consapevoli che la normativa richiede di trattare determinate tematiche in maniera più approfondita. Per questo report sono state analizzate in particolare le bozze pubblicate dalla EFRAG e le aree tematiche trattate. Ci tenevamo però ad utilizzare le nostre risorse per presentare già un documento conforme con una normativa che segnerà il futuro della sostenibilità per le industrie europee.

Per quanto riguarda l'importanza e la mappatura degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), dopo una riflessione interna, abbiamo confermato il nostro impegno utilizzando l'SDG Mapper della Commissione Europea. Questo strumento ci ha permesso di caricare il presente documento e di effettuare una mappatura dettagliata degli SDG rilevanti per le nostre attività. I risultati delle analisi sono riportati sotto la tabella di materialità nel primo capitolo.

MAPPATURA ESRS

PARAGRAFO	ESRS	NOTE
GILMAR NEL MONDO	ESRS 2 ESRS S2	
Organigramma e corporate governance	ESRS 2 GOV-1	
Gilmar e la sostenibilità	ESRS 2 GOV-2 ESRS 2 GOV-3 ESRS 2 GOV-4 ESRS 2 GOV-5 ESRS 2 IRO-2	
Analisi di materialità	ESRS 2 SBM-3 ESRS 2 IRO-1	
Stakeholder	ESRS 2 SBM-2	
Strategia aziendale	ESRS 2 SBM-1	
La catena del valore Gilmar	ESRS S2	
Gestione degli impatti, rischi e opportunità	ESRS 2 IRO-2	
Metriche e target	ESRS 2 MT	
GILMAR PER IL MONDO	ESRS E	
Cambiamento climatico	ESRS E1	Il calcolo scope 3 viene rinviato al 2024
Inquinamento	ESRS E2	Sono stati omesse le informazioni su ICP e CC
Risorse idriche	ESRS E3	
Economia circolare	ESRS E5	
IL MONDO DI GILMAR	ESRS S ESRS G	
La casa di Gilmar	ESRS S1	Per mancanza di dati e per la peculiarità dell'andamento del 2023 come anno fiscale sono stati omessi i punti 7,10,11,12 e 16
Know-how	ESRS S3	Non sono stati trattati il punto 3 e 4 poiché saranno introdotti nel prossimo report
Utenti finali	ESRS S4	
Governance e qualità	ESRS G1	Sono stati omessi i punti dal 4 al 6 per la dimensione dell'azienda